



RAPPORTO SCIENTIFICO



2023



Fondazione
Epatocentro Ticino



2023: cifre e fatti in breve

19 MEDICI ATTIVI
in ricerca e formazione

41 COLLABORAZIONI
in ricerca e formazione

644
mila CONTRIBUTI
alla ricerca raccolti (CHF)

17 SPONSOR
per attività di formazione

22 PUBBLICAZIONI
abstract, editorial, guidelines

18 FINANZIATORI
a progetti di ricerca

56 FORMAZIONI
svolte

2 SOSTENITORI
privati

- ▶ La Fondazione Epatocentro Ticino ottiene il premio per il miglior abstract della sessione clinica presentato al 4° Swiss Autoimmune Liver Disease Meeting.
- ▶ La Fondazione Epatocentro Ticino ottiene la certificazione di qualità NORMA quale infrastruttura per la gestione di Biobanche, un marchio che garantisce la qualità dei processi operativi ed una gestione efficiente dei campioni per ricerche affidabili e di alta qualità.
- ▶ La PD Dr.ssa med. Benedetta Terziroli Beretta-Piccoli diventa membro dello Steering Committee dell'International Autoimmune Hepatitis Group.
- ▶ Il Dr. med. Daniel Hagara viene nominato presidente della Società Svizzera di Ultrasonografia in Medicina per la Svizzera italiana.

I traguardi della Fondazione

2014 – 2016

RAPIDITÀ NELLA CURA DELL'EPATITE C

Grazie all'Epatocentro, il Ticino viene decretato il cantone numero uno in Svizzera per la rapidità con cui i pazienti affetti da epatite C cronica sono stati curati con la nuova cura Sovaldi (rif. Helsana Report 2016). Inoltre, dati clinici e campioni biologici vengono raccolti dalla Fondazione Epatocentro ed analizzati nell'ambito dello Studio di Coorte. s sull'epatiteC svizzero sull'Epatite C.

2014

NASCE IL SIMPOSIO TICINESE DI EPATOLOGIA

Dall'iniziativa di Fondazione Epatocentro Ticino, Ente Ospedaliero Cantonale (EOC) e Swiss Experts in Viral Hepatitis (SEVHep), parte la prima edizione del Simposio Ticinese di epatologia, appuntamento annuale atto a trasmettere ai medici specialisti e di famiglia aggiornamenti sulle malattie epatiche.

2014 – 2017

UN'EPIDEMIA DI EPATITE E IN TICINO COINVOLGE LA FONDAZIONE

Un aumento dei casi di epatite E, riconducibile al consumo di fegato crudo di maiale e cinghiale, dà il via ad una ricerca congiunta tra Istituto di Neuroscienze Cliniche della Svizzera Italiana e Fondazione Epatocentro Ticino con l'obiettivo di caratterizzare lo spettro di questa complicanza. La collaborazione attiva con le autorità Cantionali ha portato ad un intervento efficace da parte delle stesse e quindi ad arginare il problema. La Fondazione verifica tramite un progetto di ricerca se la malattia sia all'origine di fenomeni autoimmuni.

2015

NASCE LA PIATTAFORMA ANNUALE DI DISCUSSIONE

La Piattaforma di discussione dell'eccellenza e della sostenibilità del sistema sanitario – nata dall'iniziativa di Fondazione Epatocentro Ticino e che coinvolge Ente Ospedaliero Cantonale (EOC) e Università della Svizzera italiana (USI) – ogni anno mette a confronto i vari protagonisti del sistema sanitario locale e nazionale su tematiche chiave per lo sviluppo del settore.

2015

L'AVVIO DEL BLAUBUCH

La Fondazione Epatocentro Ticino, credendo nell'importanza di elaborare una serie di linee guida basate su evidenze scientifiche, avvia un progetto volto a stilare le principali raccomandazioni nella presa a carico di pazienti affetti da specifiche patologie epatiche.

2016

LE THURSDAY LECTURES

La Fondazione Epatocentro, da sempre dedita alla ricerca e alla formazione, crede fermamente nell'importanza di diffondere le novità nel campo della conoscenza e delle cure delle malattie epatiche (epatiti virali, epatiti autoimmuni, malattie da fegato grasso, steatoepatite non alcolica (NASH) e epatopatia alcolica); a tale scopo organizza numerose formazioni, simposi, seminari e conferenze per i medici attivi in Ticino.

2016

IL PRIMO CONGRESSO SULLE MALATTIE AUTOIMMUNI DEL FEGATO

Dalla collaborazione tra Fondazione Epatocentro Ticino, Società svizzera di allergologia e immunologia (SSAI) e Associazione svizzera per lo studio del fegato (SASL) nasce questo congresso: una prima nazionale che, ogni due anni, attira a Lugano medici specialisti dalla Svizzera e dall'estero desiderosi di essere aggiornati sugli sviluppi della ricerca di base e delle strategie cliniche per combattere le malattie autoimmuni al fegato.

2017

IL FEGATO GRASSO DIVENTA LA MALATTIA EPATICA NUMERO UNO

Consapevoli del fatto che il 30% della popolazione è affetto dalla malattia del fegato grasso (NAFLD/NASH), la Fondazione Epatocentro Ticino è sempre più coinvolta nella ricerca di nuove terapie. Dopo i primi studi di fase III che hanno dato esiti deludenti, nuovi tipi di medicinali forniscono risultati promettenti, che vengono riportati in articoli scientifici cofirmati dalla Fondazione Epatocentro Ticino e pubblicati su prestigiose riviste mediche come il New England Journal.

2018

CONVEGNO "IAN MACKAY"

Si ritrovano a Lugano i massimi esperti nel campo della colangite biliare primitiva in un incontro durato tre giorni dedicato al medico australiano Ian Mackay, padre delle malattie autoimmuni del fegato. La pubblicazione delle conclusioni servirà quale mappatura della ricerca nel campo per gli anni a venire.

2018

COLLABORAZIONI A LIVELLO INTERNAZIONALE

Nel campo delle malattie autoimmuni nascono le prime collaborazioni a livello internazionale; la Fondazione Epatocentro collabora a progetti con l'European Reference Network (ERN RARE-LIVER) e con l'International Autoimmune Hepatitis Group (IAIHG).

I traguardi della Fondazione

2019

CREAZIONE DELL'ULTRASOUND ACADEMY

Nasce un corso di ecografia per effettuare i diversi moduli previsti dall'iter formativo definito dalla Società Svizzera di sonografia in medicina (SGUM); i medici di tutta la Svizzera possono così accedere ad una vasta casistica e ad una tecnologia ecografica all'avanguardia.



2019

LA BIOBANCA SVIZZERA PER LE MALATTIE AUTOIMMUNI DEL FEGATO

Creata per ricerche future, la biobanca è una struttura per la raccolta sistematica, la conservazione e la gestione di campioni biologici di pazienti affetti da patologie autoimmuni del fegato. La biobanca per le malattie autoimmuni del fegato è la prima biobanca svizzera nel campo dell'epatologia ad aver ottenuto la certificazione di qualità NORMA da parte della Swiss Biobanking Platform.



2020

AL VIA LA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO DI RICERCA IN BIOMEDICINA (IRB)

Il sostegno di una fondazione privata permette alla Dr.ssa Benedetta Terziroli Beretta-Piccoli, Primary investigator presso la Fondazione Epatocentro Ticino, di intraprendere un periodo di ricerca fondamentale nel laboratorio della Prof.ssa Federica Sallusto all'IRB; scopo del progetto era di caratterizzare il bersaglio molecolare della risposta immunitaria nei pazienti con epatite autoimmune.



2020

LA BIOBANCA COVID-19

In Svizzera, nasce la prima biobanca COVID-19 creata a Lugano grazie alla volontà della Fondazione Epatocentro Ticino, in collaborazione con la Clinica Luganese Moncucco. Una raccolta sistematica di campioni biologici e di dati dei pazienti ospedalizzati causa COVID-19, permette di costituire una piattaforma al servizio della ricerca condivisa, atta a meglio comprendere la natura ed i meccanismi della malattia e trovare farmaci e cure adeguate.



2021

LA SPERIMENTAZIONE CLINICA CON IL BLU DI METILENE

Unitamente a Synlab Ticino e con la collaborazione dell'Ordine dei Medici del Canton Ticino, l'équipe della Fondazione Epatocentro Ticino, coadiuvata dal team medico ed infermieristico dell'Epatocentro Ticino SA, promuove uno studio clinico in Ticino atto a testare, l'efficacia e la sicurezza del Blu di Metilene, un farmaco che nei test in vitro ha dimostrato una buona efficacia contro SARS-CoV-2, nel trattamento della malattia da COVID-19.

2023

LA FONDAZIONE EPATOCENTRO OTTIENE LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ QUALE STRUTTURA PER LA CREAZIONE E GESTIONE DI BIOBANCHE

La Fondazione Epatocentro Ticino è struttura certificata da parte della Swiss Biobanking Platform: l'ottenimento della certificazione di qualità NORMA rappresenta un riconoscimento ed attesta il lavoro di qualità svolto dalla Fondazione Epatocentro nell'ambito delle Biobanche di cui ormai è diventata un punto di riferimento a livello svizzero.



2023

LA MALATTIA DEL FEGATO GRASSO E LA BIOBANCA NAFLD

La malattia del fegato grasso, spesso dal decorso silente, è molto diffusa in Svizzera; se non viene diagnosticata e fermata per tempo, essa può evolvere in infiammazione del fegato, cirrosi o addirittura il cancro al fegato. Ad oggi non esistono ancora farmaci per curarla. Grande è l'interesse del mondo scientifico di studiare e trovare cure a questa malattia. Per svolgere progetti di ricerca servono campioni biologici e dati clinici: a questo scopo la Fondazione ha creato la Biobanca NAFLD, una piattaforma per ricerche future.



2023

BLU DI METILENE PER L'EPATITE B?

La collaborazione della Fondazione Epatocentro Ticino con il Laboratorio del Prof. Francesco Negro a Losanna e la Prof.ssa Caroline Tapparel, dell'università di Ginevra, mostra un effetto antivirale del Blu di Metilene contro i virus dell'epatite B e delta. La Fondazione si prepara ad uno studio avente lo scopo di testare l'efficacia del blu di metilene in persone affette da infezione cronica da virus dell'epatite B.

La Parola al Consiglio

In qualità di Presidente, sono lieto di poter riferire di un 2023 di successo per la Fondazione Epatocentro Ticino favorito dall'ottimo lavoro svolto dal mio predecessore, il Prof. Sebastiano Martinoli. Nel 2023, il Consiglio di Fondazione si è riunito quattro volte per definire principi e priorità nel campo della ricerca scientifica, della formazione e del supporto ai pazienti. L'ampia gamma di competenze dei membri del Consiglio permette alla Fondazione di avvalersi di un ventaglio di conoscenze completo e prezioso.

Il fegato grasso è un problema di salute enorme e diffuso: la Fondazione, attenta alle esigenze del mondo scientifico, ha fatto di questa patologia uno dei propri punti focali, promuovendo attività di ricerca, formazione e sensibilizzazione e di supporto ai pazienti.

Prosegue l'impegno dell'unità di ricerca della Fondazione nel campo delle epatiti autoimmuni; è sempre interessante notare come i risultati derivanti dalla ricerca possano essere tradotti nella pratica clinica. Diverse sono state le pubblicazioni scientifiche di rilievo. Il progredire della tecnologia offre ai pazienti l'opportunità di un confronto virtuale, comodamente da casa, con gli specialisti delle malattie del fegato.

Fin dalla sua nascita, la Fondazione svolge attività di ricerca e di formazione in ambito epatologico. Diffondere le conoscenze sulle cure delle malattie epatiche, su nuovi metodi diagnostici e terapeutici attraverso la formazione continua è prioritario per la Fondazione per le cui attività formative, (es. Thursdays Lectures, Simposio ticinese di epatologia, Piattaforma annuale di discussione), cerchiamo sempre di avvalerci della presenza di relatori di spicco. Il congresso svizzero sulle malattie autoimmuni del fegato, (21-22 settembre, Lugano), al quale per la prima volta hanno partecipato anche i pazienti, ha portato sulle rive del Ceresio i massimi esperti internazionali del campo. La biobanca, con campioni biologici di pazienti con COVID-19, ha dimostrato di essere una base preziosa per ulteriori ricerche. Sotto la guida del nostro direttore, il Prof. Andreas Cerny, ulteriori progressi sono stati compiuti nella ricerca e nel trattamento delle infezioni da COVID-19 con il blu di metilene. Le collaborazioni con USI, SUPSI, Clinica Luganese Moncucco e Ente Ospedaliero Cantonale proseguono e si stanno sviluppando a favore di cure congiunte per i nostri pazienti. Tutte queste attività non sarebbero realizzabili senza il supporto dei nostri fedeli donatori che, anche quest'anno, hanno sostenuto le nostre attività in modo generoso, in un contesto sempre più competitivo; a loro va un ringraziamento speciale. Un ringraziamento anche al nostro team di medici ricercatori guidati dal Prof. Andreas Cerny che, con grande dedizione, si impegna a favore dei nostri pazienti in ambito clinico, nell'insegnamento e nella ricerca, e all'ottima e snella gestione organizzativa e amministrativa della Responsabile operativa della Fondazione, Dipl. Farm. Fed. Maurizia Bissig.



Prof. Dr. med. Jürg Hans Beer
Presidente, Consiglio di Fondazione

La Parola al Direttore

Il 2023 segna l'inizio del secondo decennio di attività della Fondazione Epatocentro Ticino. Il suo team, guidato dal lungimirante Consiglio di Fondazione e da un gruppo consolidato di professionisti, promuove e sostiene protocolli di ricerca clinica, studi epidemiologici e di coorte. Inoltre, si adopera per diffondere le conoscenze sulle cure delle malattie epatiche attraverso formazioni e pubblicazioni rivolte ai medici, al personale paramedico, come pure ai pazienti e alla popolazione. Tre punti hanno caratterizzato la nostra attività nel 2023:

Unire le forze: ► la nostra unità di ricerca clinica (CTU) ha partecipato allo studio clinico internazionale con Elafibranor che è sfociato nella registrazione di questo innovativo medicamento: una possibile terapia per i nostri pazienti affetti da colangite biliare primitiva (PBC). I membri della CTU appaiono tra gli autori dell'articolo pubblicato nel prestigioso New England Journal of Medicine. ► In veste di centro specializzato, abbiamo deciso di aderire al KOSEK, la rete nazionale per la coordinazione della cura delle malattie rare. ► Le nostre biobanche sono dotate della certificazione di qualità NORMA e sono parte della Swiss Biobanking Platform (SBP), entità che collega le biobanche al network europeo dando così visibilità ed accesso ai nostri campioni biologici e dati clinici per futuri studi clinici a ricercatori a livello internazionale.

Ricerca clinica innovativa: la curiosità scientifica ed il coraggio di diventare noi stessi sponsor di uno studio clinico per la cura del COVID-19 utilizzando la più vecchia sostanza sinteticamente prodotta in ambito medico, il blu di metilene, ci sta aprendo nuovi orizzonti: la Fondazione ha scoperto che questa molecola, oltre ad inibire il virus SARS-CoV-2, inibisce in vitro anche i virus dell'epatite B e delta. Un'osservazione fatta in collaborazione con l'Università di Ginevra (Proff. C. Tapparel e F. Negro). I preparativi per uno studio nell'uomo sono in corso.

Sicurezza del paziente: ► l'osservazione dei casi di epatite insorti a seguito della vaccinazione contro il COVID-19, uniti al lavoro in rete con altri medici che hanno fatto osservazioni simili, hanno permesso di rendere la comunità degli specialisti attenti e capaci di riconoscere e gestire questa rara forma di effetto avverso. ► L'arrivo del Prof. Stephan Krähenbühl, esperto di fama mondiale nel campo degli effetti collaterali dei medicinali sul fegato, rafforza l'approfondimento scientifico di effetti avversi osservati nei nostri paziente rendendo l'uso dei medicinali più sicuro. Ringrazio Maurizia Bissig, la Responsabile operativa ed il nostro team della Fondazione, il Prof. Jürg Beer e l'Avv. Pelli che, con gli altri membri del Consiglio di Fondazione, ci danno i giusti impulsi e sostegno; ringrazio i nostri partner e sponsor per il supporto.



Prof. Dr. med. Andreas Cerny
Direttore, Fondazione Epatocentro Ticino

Indice

RICERCA

01

- ▶ **La storia di un nostro paziente,** p. 10
- ▶ **Le attività di ricerca,** p. 11

FORMAZIONE

02

- ▶ **L'approfondimento,** p. 33
- ▶ **Le attività di formazione,** p. 34

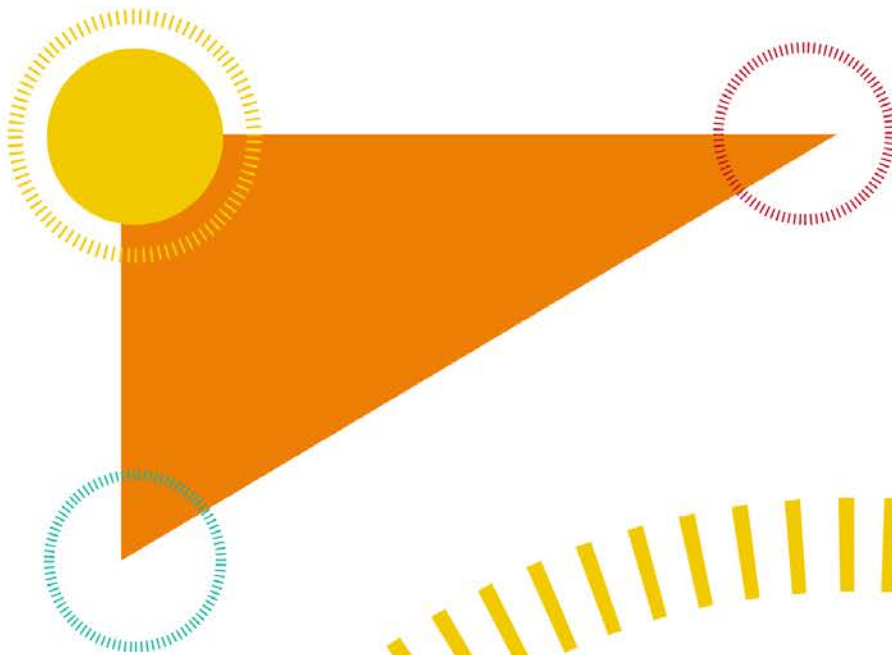
LA FONDAZIONE

- ▶ **Chi siamo,** p. 47
- ▶ **Come agiamo,** p. 49

03

01

RICERCA

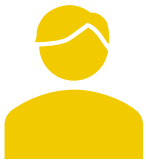


1. La storia di un nostro paziente

2. Le attività di ricerca

- ▶ Studi di coorte
- ▶ Studi clinici
- ▶ Studi epidemiologici
- ▶ Studi retrospettivi
- ▶ Studi prospettici
- ▶ Studi “nested” delle coorti delle malattie autoimmuni del fegato
- ▶ Ricerca traslazionale in collaborazione con IRB
- ▶ Biobanche
- ▶ Pubblicazioni

La storia di un nostro paziente



Luca è un imprenditore di successo, sportivo, all'apparenza in salute ma con valori del fegato lievemente alterati. Non sapeva di avere un epatocarcinoma finché un giorno lo ha scoperto casualmente con una TAC all'addome.*

** nome di fantasia*

Chi è Luca e con quale malattia si è confrontato?

Luca era un paziente insospettabile: non aveva mai sofferto di particolari patologie ad eccezione di un diabete in trattamento, è leggermente in sovrappeso, appassionato di sport, all'apparenza in salute! È stato inviato presso il nostro centro quando, a seguito di una Uro-TAC, gli è stata casualmente scoperta una grossa lesione sospetta per un tumore maligno a livello del fegato; **non aveva mai avuto segnali, ad eccezione di test epatici lievemente alterati** da almeno 3 anni, mai approfonditi. Gli accertamenti che abbiamo condotto hanno evidenziato una fibrosi epatica avanzata al limite della cirrosi e confermato la **presenza di un epatocarcinoma**, un tumore primitivo del fegato dovuto ad una MASH (steatoepatite associata a disfunzione metabolica) totalmente asintomatica e provocata dal mix di sovrappeso e diabete.

Come è stata affrontata la malattia?

Dopo poche settimane dalla diagnosi, completati i dovuti accertamenti, Luca è stato prontamente sottoposto ad un intervento di asportazione chirurgica della parte di fegato in cui era localizzato il tumore. Gli è stata prescritta una dieta precisa ed attività fisica che oggi gli hanno permesso di perdere ben 7 chili in 4 mesi, il diabete oggi è perfettamente sotto controllo. A breve, sarà chiamato all'Ospedale Universitario di Ginevra per valutare la possibilità di un trapianto di fegato nel caso il tumore si ripresentasse.

Cosa ha fatto la differenza nella cura del paziente?

Sicuramente la **rapidità con cui siamo intervenuti:** dalla diagnosi all'intervento sono trascorse solo 4 settimane! Un altro aspetto che ha fatto la differenza è la rete che il nostro centro ha instaurato con l'Unità Cantonale Epato-Bilio-Pancreatica (UCEP) dell'Ente Ospedaliero Cantonale e con l'Ospedale universitario di Ginevra, collaborazioni preziose per la gestione dei pazienti con tumori epatici. A questo si aggiunge una **presa a carico davvero globale del suo problema epatico:** non ci siamo concentrati solo sul tumore ma anche sulla causa che lo ha generato, ovvero l'epatopatia cronica dovuta al diabete e al sovrappeso.



Dr. med. Lorenzo Magenta
Vicedirettore, Epatocentro Ticino
Spec. Medicina Tropicale e Medico Generico, FMH

Le attività di ricerca

► Studi di coorte

SWISS HEPATITIS C COHORT STUDY – SCCS

Lo Swiss Hepatitis C Cohort Study, attivato nel 2000, è uno studio sistematico e longitudinale che registra soggetti risidenti in Svizzera con una serologia positiva per HCV. Si tratta di una collaborazione tra ambulatori degli ospedali universitari, due grandi ospedali cantonali, laboratori affiliati, ospedali minori e studi medici privati. L'obiettivo principale è di fornire una piattaforma di dati utili allo svolgimento di progetti nel campo dell'epatite C.

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

SWISS TRANSPLANT COHORT STUDY – STCS

Questo studio di coorte prospettico e multicentrico lanciato nel 2006 da alcuni ricercatori mira ad una raccolta dati completa e strutturata a livello nazionale di tutti i pazienti sottoposti a trapianto di organo solido (SOT). Dopo un periodo di set-up di due anni, la coorte STCS ha iniziato l'arruolamento dei pazienti nel maggio del 2008. Contemporaneamente, la nuova legge sui trapianti applicata dal 2007, ha richiesto obbligatoriamente un follow-up a vita per tutti i pazienti trapiantati in Svizzera. In uno sforzo di collaborazione con l'Ufficio federale della sanità pubblica, la coorte assicura il rispetto dei requisiti di legge.

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

SWISS HIV COHORT STUDY – SHCS

Fondato nel 1988, lo SHCS è uno studio longitudinale e sistematico al quale partecipa buona parte degli individui affetti da HIV in Svizzera. Si tratta di una rete di collaborazioni tra ambulatori di malattie infettive degli ospedali universitari, due grandi ospedali cantonali, laboratori affiliati, ospedali minori e studi medici. L'obiettivo è quello di fornire una piattaforma di dati utili allo svolgimento di numerosi e importanti progetti e ricerche nel campo dell'infezione da HIV.

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

SAMMSU (SWISS ASSOCIATION FOR THE MEDICAL MANAGEMENT IN SUBSTANCE USERS) COHORT

Dal 2013, questo studio si occupa della raccolta in forma anonima e dell'analisi di dati di pazienti trattati nell'ambito di un programma di sostituzione con oppiacei. Lo scopo dello studio è di comprendere il decorso e la trasmissione delle malattie in pazienti che fanno attualmente uso di sostanze o che ne hanno fatto in passato. Sono state inoltre registrate le caratteristiche e gli effetti collaterali di diversi tipi di trattamento, inoltre vengono studiate le correlazioni tra le caratteristiche cliniche personali, i comportamenti e l'insorgenza o la prognosi di queste malattie. È possibile che vengano individuati e documentati fattori ereditari dei partecipanti, nel caso questo abbia importanza dal punto di vista terapeutico.

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA

VAI ALLO STUDIO >>

SASL35: SLVTS SWISS LIVER VENOUS THROMBOSIS STUDY

Studio di coorte prospettico ed osservazionale dei pazienti affetti da trombosi venosa del fegato (sia alla prima diagnosi, che già diagnosticata). Si esaminano gli effetti a lungo termine delle terapie definendo incidenza, fattori di rischio e risultati dei trattamenti. Si raccolgono diagnosi pregresse, gravi comorbidità, parametri di base, risultati di imaging, risultati legati alle patologie, caratteristiche tumorali, i trattamenti ed i loro esiti, degenze in ospedale, interventi e complicanze. Si raccolgono sistematicamente sangue e campioni ottenuti durante gli esami di routine.

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA

VAI ALLO STUDIO >>

SASL 38: SWISS AUTOIMMUNE HEPATITIS COHORT STUDY

L'obiettivo di questa raccolta di dati e campioni biologici è di raccogliere dati prospettici di alta qualità in modo da chiarire epidemiologia, storia naturale, risposta ai trattamenti ed effetti di questa rara patologia. La biobanca permetterà inoltre di analizzare precise problematiche scientifiche e di rispondere ad una varietà di domande aperte. Dal 2018 la coorte collabora a progetti di ricerca con il Gruppo Internazionale dell'Epatite Autoimmune (IAIHG <http://www.iaihg.org/>) e con lo European Reference Network (ERN RARE-LIVER, <https://www.rare-liver.eu/>).

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA

VAI ALLO STUDIO >>

SASL 39: SWISS PRIMARY BILIARY CHOLANGITIS COHORT STUDY

L'obiettivo primario di questo studio è seguire regolarmente e con mezzi standardizzati il maggior numero possibile di pazienti residenti in Svizzera affetti da Colangite Biliare Primitiva (PBC) al fine di meglio comprendere e trattare la malattia. Allo stesso tempo, vengono congelati dei campioni di sangue in vista di ulteriori possibili ricerche in questo campo. Dal 2018 la coorte collabora a progetti di ricerca con lo European Reference Network (ERN RARE-LIVER, <https://www.rare-liver.eu/>).

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA

VAI ALLO STUDIO >>

SASL 40: SWISS PRIMARY SCLEROSING CHOLANGITIS COHORT STUDY

L'obiettivo primario di questo studio è seguire regolarmente e con mezzi standardizzati il maggior numero possibile di pazienti residenti in Svizzera affetti da Colangite Sclerosante Primitiva (PSC) al fine di meglio comprendere e trattare la malattia. Allo stesso tempo, vengono congelati dei campioni di sangue in vista di ulteriori possibili ricerche in questo campo. Dal 2018 la coorte collabora a progetti di ricerca con lo European Reference Network (ERN RARE-LIVER, <https://www.rare-liver.eu/>).

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA

VAI ALLO STUDIO >>

SWISS HEPATITIS B COHORT STUDY

Si tratta di uno studio di coorte multicentrico che arruola e osserva longitudinalmente pazienti con infezione cronica da epatite B. La sieroprevalenza dell'HBs-Antigen è stimata allo 0,3% nella popolazione svizzera, con tassi più elevati nei gruppi a rischio (immigrati, IVDU). Il rationale di una coorte multicentrica è quello di registrare attentamente i pazienti con epatite cronica B in modo standardizzato, il che permetterà di eseguire progetti scientifici nel campo dell'epatite B.

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA

► Studi clinici

A PHASE 2b RANDOMIZED, DOUBLE-BLIND, PLACEBO-CONTROLLED, MULTICENTER STUDY TO EVALUATE THE EFFICACY AND SAFETY OF EFINOPEGDUTIDE (MK-6024) IN ADULTS WITH PRECIRRHOTIC NONALCOHOLIC STEATOHEPATITIS

Lo scopo di questo studio di fase 2 è di verificare l'efficacia di Efinopegdutide rispetto al placebo nelle persone affette da steatoepatite non alcolica (NASH) e valutare la sicurezza e la tollerabilità al farmaco.

TRIAL CLINICO: IN ATTO

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

TRANSFORM: A 52-WEEK, RANDOMIZED, PLACEBO-CONTROLLED, DOUBLE-BLIND, ADAPTIVE PHASE 2b/3 TRIAL OF SETANAXIB WITH A 52-WEEK EXTENSION PHASE IN PATIENTS WITH PRIMARY BILIARY CHOLANGITIS (PBC) AND ELEVATED LIVER STIFFNESS

Studio clinico di fase 2b/3 della durata di 52 settimane, randomizzato, controllato con placebo, in doppio cieco, adattativo di Setanaxib con una fase di estensione di 52 settimane in pazienti con Colangite Biliare Primitiva (PBC) e elevata rigidità epatica. Scopo dello studio è valutare l'effetto di Setanaxib sulla risposta biochimica alla settimana 52 in pazienti con PBC e con rigidità epatica elevata e intolleranza o risposta inadeguata all'acido Ursodesossicolico (UDCA).

TRIAL CLINICO: IN ATTO

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

A RANDOMIZED, DOUBLE-BLIND, PLACEBO-CONTROLLED, PARALLEL-GROUP, MULTIPLE-DOSE, PHASE 2 STUDY TO EVALUATE THE EFFICACY AND SAFETY OF BMS-986263 IN ADULTS WITH COMPENSATED CIRRHOSIS FROM NONALCOHOLIC STEATOHEPATITIS (NASH), (IM025-017)

Lo studio mira a dimostrare l'efficacia antifibrotica, la sicurezza e la tollerabilità di BMS-986263, in pazienti con steatoepatite non alcolica (NASH) e cirrosi compensata.

TRIAL CLINICO: CONCLUSO

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

A PHASE II, MULTICENTER, OPEN-LABEL, RANDOMIZED TWO-YEAR STUDY TO EVALUATE THE EFFICACY AND SAFETY OF DEFERASIROX FILM-COATED TABLET VERSUS PHLEBOTOMY IN PATIENTS WITH HEREDITARY HEMOCHROMATOSIS (ORION)

Scopo dello studio è quello di confrontare, in pazienti affetti da emocromatosi, il tasso di risposta al Deferasirox FCT nei confronti della classica flebotomia, dove la risposta è definita dal raggiungimento dell'obiettivo saturazione della transferrina $\leq 100 \mu\text{g} / \text{L}$ a 24 mesi o prima.

TRIAL CLINICO: CONCLUSO

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

A PHASE 3, DOUBLE-BLIND, RANDOMIZED, LONG-TERM, PLACEBO-CONTROLLED, MULTICENTER STUDY EVALUATING THE SAFETY AND EFFICACY OF OBETICHOLIC ACID IN SUBJECTS WITH NONALCOHOLIC STEATOHEPATITIS. THE REGENERATE STUDY

Scopo dello studio è quello di valutare l'effetto dell'acido obeticolico (OCA) rispetto al placebo sul miglioramento istologico nella steatoepatite non-alcolica (NASH) valutando i seguenti endpoint primari utilizzando i criteri di punteggio della NASH Clinical Research Network (CRN): miglioramento della fibrosi di almeno 1 stadio senza peggioramento della NASH, risoluzione della NASH senza peggioramento della fibrosi.

TRIAL CLINICO: CONCLUSO

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

DOUBLE-BLIND, RANDOMISED, PLACEBO-CONTROLLED, PHASE II DOSE-FINDING STUDY COMPARING DIFFERENT DOSES OF NORUCHOLIC ACID TABLETS WITH PLACEBO IN THE TREATMENT OF PRIMARY BILIARY CHOLANGITIS IN PATIENTS WITH AN INADEQUATE RESPONSE TO URSODEOXYCHOLIC ACID: NUT-2/PBC

Lo scopo dello studio NUT-2, di fase 2, è quello di valutare l'efficacia di due dosi di acido nurucolico in confronto a placebo per il trattamento della colangite biliare primitiva in pazienti con inadeguata risposta all'acido deursodesossicolico.

TRIAL CLINICO: IN ATTO

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

A TWO-PART, RANDOMIZED, PLACEBO CONTROLLED, DOUBLE BLIND, MULTICENTER, PHASE 3 STUDY TO EVALUATE THE EFFICACY AND SAFETY OF LINERIXIBAT FOR THE TREATMENT OF CHOLESTATIC PRURITUS IN PARTICIPANTS WITH PRIMARY BILIARY CHOLANGITIS (PBC): GLISTEN STUDY.

Obiettivo dello studio è quello di studiare l'effetto del trattamento orale on Linerixibat, comparato con placebo, sul prurito in pazienti affetti da PBC con prurito colestatico.

TRIAL CLINICO: IN ATTO

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

DOUBLE-BLIND, RANDOMIZED, PLACEBO-CONTROLLED, PHASE III STUDY COMPARING NORURSODEOXYCHOLIC ACID CAPSULES WITH PLACEBO IN THE TREATMENT OF PRIMARY SCLEROSING CHOLANGITIS: NUC-5/PSC

Scopo dello studio è quello di dimostrare la superiorità dell'acido nor-ursodesossicolico (norUDCA) rispetto al placebo nel trattamento della Colangite Sclerosante Primitiva (PSC) per la prevenzione della progressione della malattia accertata mediante istologia epatica e parziale normalizzazione dei livelli sierici di fosfatasi alcalina in pazienti affetti da PSC.

TRIAL CLINICO: IN ATTO

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

A PHASE 3, RANDOMIZED, DOUBLE-BLIND, PLACEBO-CONTROLLED STUDY EVALUATING THE SAFETY, TOLERABILITY, AND EFFICACY OF CILOFEXOR IN NON-CIRRHOTIC SUBJECTS WITH PRIMARY SCLEROSING CHOLANGITIS (PRIMIS)

Uno studio di fase 3, randomizzato, in doppio cieco, controllato con placebo per valutare la sicurezza e l'efficacia del Cilofexor (CILO) nei soggetti con PSC senza cirrosi. L'obiettivo primario di questo studio è valutare se il CILO riduce il rischio di progressione della fibrosi tra i soggetti non cirrotici con colangite sclerosante primaria (PSC).

TRIAL CLINICO: CONCLUSO

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

NON-INVASIVE ASSESSMENT OF LIVER STIFFNESS AND STEATOSIS IN PATIENTS WITH FATTY LIVER DISEASE

Studio prospettico avente l'obiettivo quello di determinare quale modalità non invasiva tra Fibroscan/CAP e sonografia/ARFI sia più efficace nel determinare la rigidità e la steatosi epatiche nei pazienti affetti da malattia da fegato grasso.

TRIAL CLINICO: IN ATTO

A PHASE 3, MULTINATIONAL, DOUBLE-BLIND, RANDOMIZED, PLACEBO-CONTROLLED STUDY OF MGL-3196 (RESMETIROM) IN PATIENTS WITH NON-ALCOHOLIC STEATOHEPATITIS (NASH) AND FIBROSIS TO RESOLVE NASH AND REDUCE PROGRESSION TO CIRRHOSIS AND/OR HEPATIC DECOMPENSATION

Uno studio di fase 3, multinazionale, in doppio cieco, randomizzato, controllato con placebo di MGL-3196 (Resmetirom) in pazienti con steatoepatite non alcolica (NASH) e fibrosi per risolvere la NASH e ridurre la progressione alla cirrosi e/o lo scompenso epatico. Obiettivo primario dello studio è la risoluzione della NASH (assenza di ballooning e lieve/assente infiammazione) associata a una riduzione di almeno 2 punti nel punteggio di attività della malattia del fegato grasso non alcolica (NAFLD) e senza peggioramento della fibrosi mediante biopsia epatica dopo 52 settimane di trattamento in pazienti con grado di fibrosi F2 e F3.

TRIAL CLINICO: CONCLUSO

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

A DOUBLE-BLIND, RANDOMIZED, PLACEBO-CONTROLLED STUDY AND OPEN-LABEL LONG TERM EXTENSION TO EVALUATE THE EFFICACY AND SAFETY OF ELAFIBRANOR 80 MG IN PATIENTS WITH PRIMARY BILIARY CHOLANGITIS WITH INADEQUATE RESPONSE OR INTOLERANCE TO URSODEOXYCHOLIC ACID (ELATIVE STUDY)

Uno studio di fase 3 in doppio cieco, randomizzato, controllato con placebo ed estensione in aperto a lungo termine per valutare l'efficacia e la sicurezza di Elafibranor 80 mg in pazienti con colangite biliare primaria con risposta inadeguata o intolleranza all'acido ursodesossicolico. Scopo dello studio è valutare l'effetto di Elafibranor (80 mg/die) sulla colestasi, sulla normalizzazione della fosfatasi alcalina (ALP) come pure sul prurito, durante 52 settimane di trattamento rispetto al placebo.

TRIAL CLINICO: CONCLUSO

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

EVALUATION OF THE EFFICACY OF METHYLENE BLUE ADMINISTRATION IN SARS-CoV2- AFFECTED PATIENTS: A PHASE 2, RANDOMIZED, PLACEBO-CONTROLLED, SINGLE BLIND CLINICAL TRIAL

Studio clinico di fase 2, randomizzato, controllato con placebo, in cieco sull'efficacia del blu di metilene contro l'infezione da SARS-CoV-2 in pazienti con infezione da SARS-CoV-2 recentemente diagnosticata. Scopo dello studio è valutare l'efficacia del blu di metilene contro SARS-CoV-2 in pazienti con una diagnosi recente di infezione da SARS-CoV-2, come pure valutare l'efficacia del blu di metilene nella prevenzione del COVID-19 in pazienti con una recente diagnosi di infezione da SARS-CoV-2. Viene inoltre valutata la sicurezza l'aderenza al trattamento del blu di metilene somministrato ai pazienti con COVID-19.

TRIAL CLINICO: CONCLUSO

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

► Studi epidemiologici

RETROSPECTIVE ANALYSIS OF THE OUTCOME OF PATIENTS WITH FATTY LIVER DISEASE FOLLOWED AT THE EPATOCENTRO TICINO BETWEEN 2009 AND 2019

Studio retrospettivo che ha come obiettivo quello di fornire una prima visione globale dell'impatto della malattia da fegato grasso nella Svizzera Italiana e di tentare di identificare dei fattori che possano indicare un'evoluzione sfavorevole della malattia.

EPIDEMIOLOGICO: IN ATTO

CRiPSI: COVID-19 RISK PREDICTION IN SWISS ICUs-TRIAL

Studio epidemiologico atto ad identificare fattori di rischio genetici, predittori clinici associati alla mortalità in ospedale o a esito scarso e la presenza di sintomi respiratori, neurocognitivi o altri sintomi al follow-up clinico a lungo termine in pazienti critici malati di Covid-19.

EPIDEMIOLOGICO: CONCLUSO

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

► Studi retrospettivi

EFFECT OF DIRECT ACTING ANTIVIRAL DRUGS ON THE OCCURRENCE AND RECURRENCE OF INTRA- AND EXTRA-HEPATIC MALIGNANCIES IN PATIENTS WITH CHRONIC HEPATITIS C

Studio di coorte osservazionale multicentrico a livello nazionale con lo scopo di valutare se la SVR raggiunta dai DAA è associata a un rischio maggiore di insorgenza e/o di recidiva di HCC, carcinoma colangiocellulare (CCC) e/o di tumori maligni extra-epatici nei pazienti svizzeri con HCV rispetto alla SVR raggiunta con regimi a base di peg-interferone alfa.

RETROSPETTIVO: CONCLUSO

OUTCOME OF LIVER TRANSPLANT RECIPIENTS WITH AUTOIMMUNE HEPATITIS AS INITIAL INDICATION IN THE SWISS TRANSPLANT COHORT STUDY

Studio che analizza e descrive, nell'ambito della coorte dei trapiantati. l'esito del trapianto in pazienti trapiantati per epatite autoimmune (AIH).

RETROSPETTIVO: IN ATTO

ETIOLOGIES AND OUTCOME OF SUPER-URGENT LIVER TRANSPLANTATION IN SWITZERLAND

Analisi retrospettiva avente lo scopo di caratterizzare il trapianto di fegato super urgente in Svizzera.

RETROSPETTIVO: IN ATTO

STUDYING THE PATHOBIOLOGY OF COVID-19 USING TISSUE- AND CELL-BASED ANALYSIS

Analisi retrospettiva avente lo scopo di capire la patobiologia della COVID-19 analizzando campioni di tessuto e cellule di pazienti infettati dalla SARS-Cov-2 con diversi metodi e capire i meccanismi degli effetti collaterali dopo la vaccinazione SARS-Cov-2 nel fegato.

RETROSPETTIVO: IN ATTO

► Studi prospettici

EFFECT OF ANTI COVID-19 mRNA VACCINES ON DEVELOPMENT OR WORSENING OF AUTOIMMUNE REACTIVITY IN PATIENTS WITH AUTOIMMUNE LIVER DISEASE

Scopo dello studio è quello di indagare l'insorgere di una neonata autoimmunità o il peggioramento di un'esistente autoimmunità in pazienti con malattie epatiche autoimmuni e in controlli sani prima e dopo la vaccinazione con vaccini mRNA COVID-19.

PROSPETTIVO: IN ATTO

► Studi “nested” delle coorti delle malattie autoimmuni del fegato

DIAGNOSTIC ACCURACY OF LIVER AUTOANTIBODY ASSAYS AND DEFINITION OF THE AUTOANTIBODY PROFILE IN THE SWISS AUTOIMMUNE LIVER DISEASE COHORTS

Studio volto a valutare l'accuratezza diagnostica per le malattie epatiche autoimmuni di quattro test diagnostici in vitro automatizzati per gli autoanticorpi ed a definire il profilo autoanticorpale associato a AIH, PBC, PSC e sindromi varianti nel nell'ambito degli studi svizzeri di coorte AIH, PSC e PBC.

NESTED: IN ATTO

ANTI-NUCLEAR ANTIBODY ANTIGENETIC TARGETS IN TYPE 1 AUTOIMMUNE HEPATITIS

Scopo del presente progetto è quello di identificare mediante immunoprecipitazione i bersagli molecolari degli ANA in una coorte di pazienti ANA-positivi di tipo 1, non trattati, affetti da AIH e indagare sulle caratteristiche cliniche associate a specifici antigeni ANA nell'AIH.

NESTED: IN ATTO

QUANTIFICATION OF POLYREACTIVE IMMUNOGLOBULIN G TO AID IN THE DIAGNOSIS OF AIH VS DILI

Scopo del presente progetto è quello di dimostrare che le plgG abbiano un valore diagnostico in popolazioni con etnie e contesti geografici diversi per discriminare l'AIH dalle malattie epatiche non-AIH, che possano aiutare a distinguere l'AIH dalla DILI simile all'AIH e dalla DILI classica e infine a predire la dipendenza da steroidi nelle malattie epatiche acute a 3 – 6 mesi dalla presentazione.

NESTED: IN ATTO

PROFILE OF PBC-RELATED AUTOANTIBODIES AND DISEASE PROGRESSION IN PBC

Obiettivo primario di questo studio è quello di definire meglio il ruolo prognostico degli anticorpi anti-gp210, anti-sp100, anti-centromero, anti-Kelch-like12 (KLHL12) e anti-esochinasi 1 (HK1) sulla progressione della malattia nella PBC utilizzando la coorte del Global PBC Study Group.

NESTED: CONCLUSO

► Ricerca traslazionale in collaborazione con IRB

AUTOREACTIVE T, B AND REGULATORY T CELLS TARGETING SEPSECS IN TYPE 1 AND TYPE 2 AUTOIMMUNE HEPATITIS AND AUTOIMMUNE SCLEROSING CHOLANGITIS

Lo scopo del presente studio è quello di identificare e caratterizzare le cellule T che riconoscono le SEPSECS nell'AIH e ASC.

STATUS: IN ATTO

► Biobanche

BIOBANCA AILD – AUTOIMMUNE LIVER DISEASES

Struttura certificata, creata per raccogliere, conservare e gestire campioni di materiale biologico e dati clinici di pazienti per poi renderlo disponibile per la ricerca clinica. La Biobanca AILD è quindi una raccolta sistematica, non solo di campioni biologici, ma anche di dati clinici di pazienti affetti da malattie autoimmuni del fegato e rappresenta una piattaforma per ricerche future. La biobanca AILD comprende tre biobanche: la biobanca dell'epatite autoimmune (AIH), quella della colangite biliare primitiva (PBC), ed infine quella della colangite sclerosante primitiva (PSC).

BIOBANCA: IN ATTO

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

BIOBANK COVID-19 TICINO: COLLECTION OF DATA AND SAMPLES OF COVID-19 POSITIVE PATIENTS

Struttura certificata creata per raccogliere, conservare e gestire campioni di materiale biologico e dati clinici di pazienti affetti da COVID-19 ricoverati presso la Clinica Luganese Moncucco allo scopo di poi renderli disponibili per la ricerca clinica. La Biobanca COVID-19 è quindi una raccolta sistematica, non solo di campioni biologici, ma anche di dati clinici di pazienti affetti da COVID-19 e funge da piattaforma per ricerche future allo scopo di studiare gli effetti di questo temibile virus e di trovare dei possibili rimedi allo stesso.

BIOBANCA: IN ATTO

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

FONDAZIONE EPATOCENTRO TICINO (FEPT) BIOBANK INFRASTRUCTURE

La Fondazione Epatocentro Ticino è struttura certificata da parte della Swiss Biobanking Platform: l'ottenimento della certificazione di qualità NORMA rappresenta un riconoscimento ed attesta il lavoro di qualità svolto dalla Fondazione Epatocentro nell'ambito delle Biobanche di cui ormai è diventata un punto di riferimento a livello svizzero.

BIOBANCA: IN ATTO

► Pubblicazioni

PUBBLICAZIONI 2022

Montano–Loza AJ, Ronca V, Ebadi M, Hansen BE, Hirschfield G, Elwir S, Alsaed M, Milkiewicz P, Janik MK, Marschall HU, Burza MA, Efe C, Calışkan AR, Harputluoglu M, Kabaçam G, Terrabuio D, de Quadros Onofrio F, Selzner N, Bonder A, Parés A, Llovet L, Akyıldız M, Arikan C, Manns MP, Taubert R, Weber AL, Schiano TD, Haydel B, Czubkowski P, Socha P, Ołdak N, Akamatsu N, Tanaka A, Levy C, Martin EF, Goel A, Sedki M, Jankowska I, Ikegami T, Rodriguez M, Sterneck M, Weiler–Normann C, Schramm C, Donato MF, Lohse A, Andrade RJ, Patwardhan VR, van Hoek B, Biewenga M, Kremer AE, Ueda Y, Deneau M, Pedersen M, Mayo MJ, Floreani A, Burra P, Secchi MF, Beretta–Piccoli BT, Sciveres M, Maggiore G, Jafri SM, Debray D, Girard M, Lacaille F, Lytvyak E, Mason AL, Heneghan M, Oo YH; International Autoimmune Hepatitis Group (IAIHG). Risk factors and outcomes associated with recurrent autoimmune hepatitis following liver transplantation.

Pape S, Snijders RJALM, Gevers TJG, Chazouilleres O, Dalekos GN, Hirschfield GM, Lenzi M, Trauner M, Manns MP, Vierling JM, Montano–Loza AJ, Lohse AW, Schramm C, Drenth JPH, Heneghan MA; International Autoimmune Hepatitis Group (IAIHG) collaborators(†). Systematic review of response criteria and endpoints in autoimmune hepatitis by the International Autoimmune Hepatitis Group. *J Hepatol.* 2022 Apr;76(4):841–849. doi: 10.1016/j.jhep.2021.12.041. Epub 2022 Jan 20. PMID: 35066089.

Albrich WC, Ghosh TS, Ahearn–Ford S, Mikaeloff F, Lunjani N, Forde B, Suh N, Kleger GR, Pietsch U, Frischknecht M, Garzoni C, Forlenza R, Horgan M, Sadlier C, Negro TR, Pugin J, Wozniak H, Cerny A, Neogi U, O'Toole PW, O'Mahony L. A high–risk gut microbiota configuration associates with fatal hyperinflammatory immune and metabolic responses to SARS–CoV–2. *Gut Microbes.* 2022 Jan–Dec;14(1):2073131. doi: 10.1080/19490976.2022.2073131. PMID: 35574937; PMCID: PMC9116414.

Codoni G, Kirchner T, Engel B, Villamil AM, Efe C, Stättermayer AF, Weltzsch JP, Sebode M, Bernsmeier C, Lleo A, Gevers TJ, Kupčinskis L, Castiella A, Pinazo J, De Martin E, Bobis I, Sandahl TD, Pedica F, Invernizzi F, Del Poggio P, Bruns T, Kolev M, Semmo N, Bessone F, Giguët B, Poggi G, Ueno M, Jang H, Elpek GÖ, Soyly NK, Cerny A, Wedemeyer H, Vergani D, Mieli–Vergani G, Lucena MI, Andrade RJ, Zen Y, Taubert R, Terziroli Beretta–Piccoli B. Histological and serological features of acute liver injury after SARS–CoV–2 vaccination. *JHEP Rep.* 2022 Oct 13;5(1):100605. doi: 10.1016/j.jhepr.2022.100605. PMID: 36440259; PMCID: PMC9691430.

Zampaglione L, Bornand A, Goossens N, Ramer L, Magini G, Ongaro M, Cerny A, Rubbia–Brandt L, Frossard JL and Spahr L. A case of coexistent acute severe alcoholic and Q fever hepatitis: The useful contribution of repeated liver biopsies. *Ann Clin Gastroenterol Hepatol.* 2022; 6: 034–038. doi: 10.29328/journal.acgh.1001036.

Barda, B., Di Mari, B., Baserga, A., Messina, P., Bissig, M. and Cerny, A. (2022) A Retrospective Study on Hepatitis C Virus Infected Individuals Lost to Follow-Up in Ticino: The Hub and Spoke Approach. *Open Journal of Internal Medicine*, 12, 194–198. <https://doi.org/10.4236/ojim.2022.124021>

Bronz G, Faré PB, Lava SAG, Bianchetti MG, Simonetti GD, Scoglio M, Beretta–Piccoli BT, Agostoni C, Milani GP. Coronavirus disease 2019, vaccination against coronavirus and immunoglobulin A-mediated diseases: systematic literature review. *J Autoimmun.* 2022 Oct;132:102899. doi: 10.1016/j.jaut.2022.102899. Epub 2022 Aug 22. PMID: 36108473; PMCID: PMC9393156

Terziroli Beretta–Piccoli B, Mieli–Vergani G, Vergani D. HLA, gut microbiome and hepatic autoimmunity. *Front Immunol.* 2022 Aug 18;13:980768. doi: 10.3389/fimmu.2022.980768. PMID: 36059527; PMCID: PMC9433828.

Clement CC, Osan J, Buque A, Nanaware PP, Chang YC, Perino G, Shetty M, Yamazaki T, Tsai WL, Urbanska AM, Calvo–Calle JM, Ramsamooj S, Ramsamooj S, Vergani D, Mieli–Vergani G, Terziroli Beretta–Piccoli B, Gadina M, Montagna C, Goncalves MD, Sallusto F, Galluzzi L, Soni RK, Stern LJ, Santambrogio L. PDIA3 epitope-driven immune autoreactivity contributes to hepatic damage in type 2 diabetes. *Sci Immunol.* 2022 Aug 12;7(74):eabl3795. doi: 10.1126/sciimmunol.abl3795. Epub 2022 Aug 19. PMID: 35984892; PMCID: PMC9762167.

Efe C, Kulkarni AV, Terziroli Beretta–Piccoli B, Magro B, Stättermayer A, Cengiz M, Clayton–Chubb D, Lammert C, Bernsmeier C, Gül Ö, la Tijera FH, Anders M, Lytvyak E, Akin M, Purnak T, Liberal R, Peralta M, Ebik B, Duman S, Demir N, Balaban Y, Urzua Á, Contreras F, Venturelli MG, Bilgiç Y, Medina A, Giralda M, Günşar F, Londoño MC, Androutsakos T, Kisch A, Yurci A, Güzelbulut F, Çağın YF, Avcı E, Akyıldız M, Dindar–Demiray EK, Harputluoğlu M, Kumar R, Satapathy SK, Mendizabal M, Silva M, Fagioli S, Roberts SK, Soyulu NK, Idilman R, Yoshida EM, Montano–Loza AJ, Dalekos GN, Ridruejo E, Schiano TD, Wahlin S. Liver injury after SARS–CoV–2 vaccination: Features of immune-mediated hepatitis, role of corticosteroid therapy and outcome. *Hepatology.* 2022 Dec;76(6):1576–1586. doi: 10.1002/hep.32572. Epub 2022 Jun 23. PMID: 35567545; PMCID: PMC9348326.

Bronz G, Betti C, Rinoldi PO, Kottanattu L, Bianchetti MG, Consolascio D, Bergmann MM, Milani GP, Terziroli Beretta Piccoli B, Lava SAG. Infections or Vaccines Associated with Finkelstein–Seidlmayer Vasculitis: Systematic Review. *Clin Rev Allergy Immunol.* 2022 Dec;63(3):490–498. doi: 10.1007/s12016-022-08940-2. Epub 2022 May 12. PMID: 35553000; PMCID: PMC9096064.

Bergquist A, Weismüller TJ, Levy C, Rupp C, Joshi D, Nayagam JS, Montano–Loza AJ, Lytvyak E, Wunsch E, Milkiewicz P, Zenouzi R, Schramm C, Cazzagon N, Floreani A, Liby IF, Wiestler M, Wedemeyer H, Zhou T, Strassburg CP, Rigopoulou E, Dalekos G, Narasimman M, Verhelst X, Degroote H, Vesterhus M, Kremer AE, Bündgens B, Rorsman F, Nilsson E, Jørgensen KK, von Seth E, Cornillet Jeannin M, Nyhlin N, Martin H, Kechagias S, Wiencke K, Werner M, Beretta–Piccoli BT, Marzioni M, Isoniemi H, Arola J, Wefer A, Söderling J, Färkkilä M, Lenzen H; International PSC Study Group. Impact on follow-up strategies in patients with

primary sclerosing cholangitis. *Liver Int.* 2022 May 10. doi: 10.1111/liv.15286. Epub ahead of print. PMID: 35535655.

ABSTRACT 2022

Berkner H, Voreck A, Cerny A, Semela D, Mertens J, Stirnimann G, Hoffmann M, Terziroli Beretta-Piccoli B. Designed to aid in the diagnosis of Autoimmune Hepatitis: method comparison of Elia LKM-1 to Quanta Lite LKM-1 ELISA. Abstract accepted to 13th International Congress on Autoimmunity (Athens, Greece on 10-13 June, 2022).

Codoni G, Villamil AM, Stättermayer AF, Schramm C, Weltzsch JP, Sebode M, Karnsakul W, Bernsmeier C, Lleo A, Gevers T, Kupčinskis L, Castiella A, Hernandez N, Cerny A, Ghielmetti M, Vergani D, Mieli-Vergani G, Pinazo J, Lucena MI, Andrade RJ, Zen Y, Taubert R, Terziroli Beretta-Piccoli B. Acute hepatitis after Covid-19 vaccine: case series by the International Autoimmune Hepatitis Group (IAIHG) and the European Reference Network on Hepatological Diseases (ERN RARE-LIVER). Abstract accepted to The International Liver Congress™ 2022 EASL (London, United Kingdom, 22 to 26 June 2022).

Terziroli Beretta-Piccoli B. The Swiss Primary Biliary Cholangitis Cohort Study: Report on the first five years 2017 - 2021. Abstract accepted as oral presentation to SGG - SGVC - SASL & SVEP Annual Meeting 2022 (Interlaken, on 15-16 September, 2022).

Habraken N, Day E, Dawson O, Valerio H, Leber B, Pesava C, Runk L, Aghemo A, Dillon J, Kåberg M, Lacombe K, Lazarus J, Marinho R, Moriggia A, Øvrehus A, Reimer J, Shah H, Torrens M, Lloyd A, Grebely J. Enhanced self-efficacy for hcv management amongst participants of an HCV education program in drug & alcohol settings. Abstract accepted as poster to World Hepatitis Summit 2022 (virtual, on 7 - 10 June, 2022).

Moriggia A, Bregenzer A, Bruggmann P, Castro E, Della Santa P, Hensel-Koch K, Thurnheer MC, Scheidegger C. Late presentation of Chronic Hepatitis C in a Swiss cohort of people on opioid agonist therapy. Abstract accepted as poster to INHSU 2022 The 10th International Conference on Health and Hepatitis Care in Substance Users (Glasgow, on 19 - 21 October, 2022).

EDITORIALS 2022

Terziroli Beretta-Piccoli, B. and Lleo, A. (2022), Is immunosuppression truly associated with worse outcomes in autoimmune hepatitis patients with COVID-19? *Liver Int.*, 42: 274-276. <https://doi.org/10.1111/liv.15138>

PUBBLICAZIONI 2023

The Effects of Hospitalisation on the Serum Metabolome in COVID-19 Patients. Hensen T., Fässler D., O'Mahony L., Albrich W., Barda B., Garzoni C., Kleger G-R., Pietsch U., Suh N., Hertel J., Thiele I., Metabolites, 2023 Aug 16;13(8):951. doi: 10.3390/metabo13080951, PMID: 37623894.

Epidemiology, clinical features and management of autoimmune hepatitis in Switzerland: a retrospective and prospective cohort study. Ludz C, Stirnimann G, Semela D, Mertens J, Kremer AE, Filipowicz Sinnreich M, Sokollik C, Bernsmeier C, Bresson-Hadni S, McLin V, Rock N, Braegger C, Posovszky C, Müller P, Cremer M, De Gottardi A, Galante A, Furlano R, Righini-Grunder F, Becker B, Böhm S, Heyland K, Nydegger A, Limoni C, Vergani D, Mieli-Vergani G, Di Bartolomeo C, Cerny A, Terziroli Beretta-Piccoli B., Swiss Med Wkly. 2023 Aug 31;153:40102. doi: 10.57187/smw.2023.40102.PMID: 37769636

Hepatic safety and efficacy of immunomodulatory drugs used in patients with autoimmune hepatitis. Terziroli Beretta-Piccoli B, Buescher G, Dalekos G, Zachou K, Geerts A, Semmo N, Kolev M, De Martin E, Janik MK, Madaleno J, Lalosevic Stojkovic M, Dumortier J, Vanwolleghem T, Schregel I, Steinmann S, Lacaille F, Sebode M.J Autoimmun. 2023 Nov;140:103113. doi: 10.1016/j.jaut.2023.103113. Epub 2023 Sep 15.PMID: 37716078

Morphologic and molecular analysis of liver injury after SARS-CoV-2 vaccination reveals distinct characteristics. Uzun S, Zinner CP, Beenen AC, Alborelli I, Bartoszek EM, Yeung J, Calgua B, Reinscheid M, Bronsert P, Stalder AK, Haslbauer JD, Vosbeck J, Mazzucchelli L, Hoffmann T, Terracciano LM, Hutter G, Manz M, Panne I, Boettler T, Hofmann M, Bengsch B, Heim MH, Bernsmeier C, Jiang S, Tzankov A, Terziroli Beretta-Piccoli B, Matter MS.J Hepatol. 2023 Sep;79(3):666-676. doi: 10.1016/j.jhep.2023.05.020. Epub 2023 Jun 7.PMID: 37290592

Immunogenicity of High-Dose Versus MF59-Adjuvanted Versus Standard Influenza Vaccine in Solid Organ Transplant Recipients: The Swiss/Spanish Trial in Solid Organ Transplantation on Prevention of Influenza (STOP-FLU Trial). Mombelli M, Neofytos D, Huynh-Do U, Sánchez-Céspedes J, Stampf S, Golshayan D, Dahdal S, Stirnimann G, Schnyder A, Garzoni C, Venzin RM, Magenta L, Schönenberger M, Walti L, Hirzel C, Munting A, Dickenmann M, Koller M, Aubert JD, Steiger J, Pascual M, Mueller TF, Schuurmans M, Berger C, Binet I, Villard J, Mueller NJ, Egli A, Cordero E, van Delden C, Manuel O. Clin Infect Dis. 2023 Aug 16:ciad477. doi: 10.1093/cid/ciad477.

Nomenclature, diagnosis and management of drug-induced autoimmune-like hepatitis (DI-ALH): An expert opinion meeting report. Andrade RJ, Aithal GP, de Boer YS, Liberal R, Gerbes A, Regev A, Terziroli Beretta-Piccoli B, Schramm C, Kleiner DE, De Martin E, Kullak-Ublick GA, Stirnimann G, Devarbhavi H, Vierling JM, Manns MP, Sebode M, Londoño MC, Avigan M, Robles-Díaz M, García-Cortés M, Atallah E, Heneghan M, Chalasani N, Trivedi PJ, Hayashi PH, Taubert R, Fontana RJ, Weber S, Oo YH, Zen Y, Licata A, Lucena MI, Mieli-Vergani G, Vergani D, Björnsson ES; IAIHG and EASL DHILI Consortium. J Hepatol. 2023 Sep;79(3):853-866. doi: 10.1016/j.jhep.2023.04.033. Epub 2023 May 8.PMID: 37164270 Review.

cohort: autoimmune hepatitis versus drug-induced autoimmune-like hepatitis, Abstract accepted as oral presentation at the 4th Swiss Autoimmune Liver Disease Meeting, Lugano, September 22, 2023.

Bregenzer A, Bruggmann P, Castro E, Della Santa P, Hensel-Koch K, Moriggia A, Thurnheer MC, Scheidegger C Occurrence and outcome of hepatitis c reinfections in opioid agonist therapy patients of the SAMMSU Cohort.; Abstract accepted as poster at the 11th International Conference on Health and Hepatitis in Substance Users (INHSU 2023), Geneva, Switzerland on 17 – 20 Oct 2023.

Bregenzer A, Bruggmann P, Castro E, Della Santa P, Hensel-Koch K, Moriggia A, Thurnheer MC, Scheidegger C Current prevalence of and risk factors for liver cirrhosis in opioid agonist therapy patients of the SAMMSU Cohort after 5 years of unrestricted DAA access.; Abstract accepted as poster at the 11th International Conference on Health and Hepatitis in Substance Users (INHSU 2023), Geneva, Switzerland on 17 – 20 Oct 2023.

Kowdley K. V, Bowlus C. L, Levy C, Akarca U.S, Reis Alvares-da-Silva M, Andreone P, Arrese M, M.D, et al, for the ELATIVE Study Investigators, Efficacy and Safety of Elafibranor in Primary Biliary Cholangitis, Published November 13, 2023, N Engl J Med 2024;390:795–805, DOI: 10.1056/NEJMoa2306185, VOL. 390 NO. 9

GUIDELINES 2023

Di Donato R, Cerny A, Terziroli Beretta-Piccoli B. Expert Opinion Statement of the Swiss Association for the Study of the Liver. Management of ascites in the cirrhotic patient. Under review

PUBBLICAZIONI 2024

Blach S, Bregenzer A, Bruggmann P, Cerny A, Maeschli B, Müllhaupt B, Negro F, Razavi H, Scheidegger C, Semela D. Assessing the hepatitis C epidemiology in Switzerland: It's not that trivial. J Viral Hepat. 2024 Jan;31(1):51–52. doi: 10.1111/jvh.13879. Epub 2023 Aug 8. PMID: 37551747.

Kocheise L, Piseddu I, Vonderlin J, Tjwa ET, Buescher G, Meunier L, Goeggelmann P, Gasbarrini A, Dumortier J, Riveiro Barciela M, Gevers TG, Terziroli Beretta-Piccoli B, Londoño MC, Frankova S, Rösner T, Joerg V, Schmidt C, Glaser F, Sutter JP, Fründt TW, Lohse AW, Huber S, von Felden J, Sebode S, Schulze K. PD-1/PD-L1 immune checkpoint therapy demonstrates favorable safety profile in patients with autoimmune liver disease. Front Immunol. 2024 Jan 10;14:1326078. doi: 10.3389/fimmu.2023.1326078, PMID: 38268921

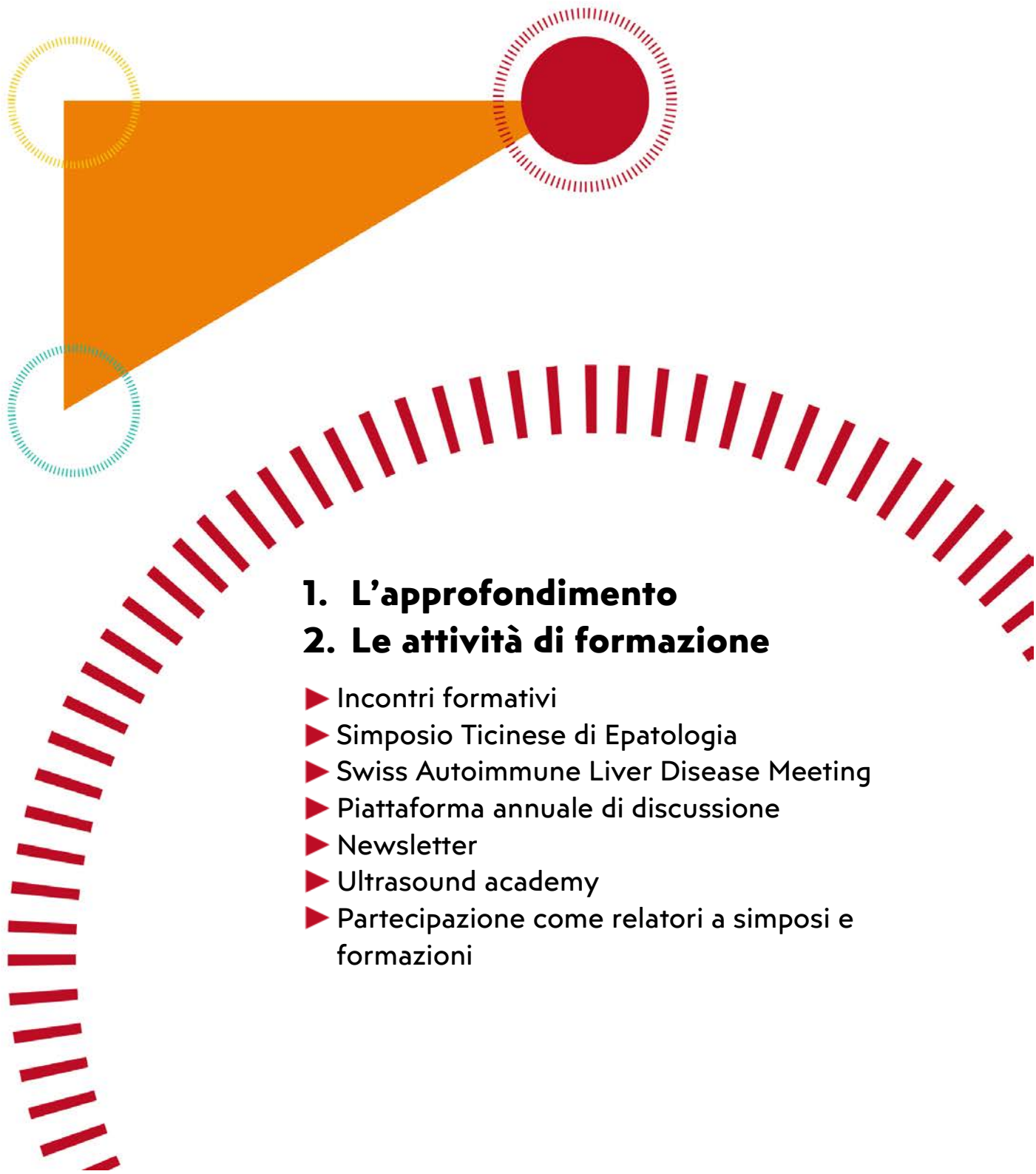
Weltzsch JP, Bartel CF, Waldmann M, Renné T, Schulze S, Terziroli Beretta-Piccoli B, Papp M, Oo Ye, Ronca V, Sebode M, Lohse AW, Schramm C, Hartl J. Optimizing thiopurine therapy in autoimmune hepatitis: A multi-center study on monitoring metabolite profiles and co-therapy with allopurinol. *Hepatology* 2024, in press

GUIDELINES 2024

Participation in the Delphi process of the “EASL Clinical Practice Guidelines on the Management of Autoimmune Hepatitis” 2024

02

FORMAZIONE



1. L'approfondimento

2. Le attività di formazione

- ▶ Incontri formativi
- ▶ Simposio Ticinese di Epatologia
- ▶ Swiss Autoimmune Liver Disease Meeting
- ▶ Piattaforma annuale di discussione
- ▶ Newsletter
- ▶ Ultrasound academy
- ▶ Partecipazione come relatori a simposi e formazioni

L'approfondimento



Il fegato grasso

Il fegato grasso è una malattia comune nei paesi industrializzati, colpisce soprattutto gli adulti (30%) ma non risparmia i giovani; all'inizio non dà particolari sintomi e si caratterizza per un accumulo anomalo di grasso nelle cellule del fegato. Stile di vita sano, controllo dei fattori metabolici, attività sportiva sono le prime armi contro questa malattia.

Come si arriva ad avere il fegato grasso?

Numerosi fattori contribuiscono allo sviluppo di un fegato grasso: tra questi, un'alimentazione non corretta ricca di acidi grassi saturi, sedentarietà, sovrappeso corporeo, abuso di alcolici, fattori ormonali (es. disfunzione tiroidea, diabete mellito tipo 2); alcune persone sono inoltre geneticamente predisposte. Quando malattie metaboliche quali obesità, diabete, ipertensione si manifestano insieme alla steatosi epatica si parla di steatosi epatica associata a disfunzione metabolica (MAFLD). Spesso si soffre di questa malattia per molti anni senza accorgersene; tuttavia, si assiste ad un aumento del rischio delle malattie cardiovascolari. La malattia può inoltre comportare fenomeni infiammatori a carico del fegato (steatoepatite), una condizione infiammatoria che è causa di fibrosi prima e cirrosi dopo, e potenziale rischio di tumore.

Come mai la Fondazione fa ricerca su questa patologia?

Perché occupandoci quotidianamente di malattie epatiche, abbiamo assistito negli anni ad un graduale aumento di questa patologia che sta diventando la causa più comune di malattia cronica del fegato che dobbiamo curare. Presso il nostro centro, stiamo conducendo uno **studio con un farmaco sperimentale EFINOPEGDUTIDE** che agisce come agonista di GLP-1R/GCGR; lo studio di fase 2 (terapeutico-esplorativa) coinvolge pazienti NASH (steatoepatite non alcolica) con un grado di fibrosi F2/F3 in doppio cieco, controllato con placebo, randomizzato. A breve avvieremo un altro studio di fase 3 con pazienti NASH cirrotici (F4) con il **farmaco sperimentale EFRUXIFERMIN**, una proteina che mima l'azione del FGF21; lo studio è in doppio cieco e controllato con placebo. Presso il nostro centro è attiva la **coorte NAFLD** (non alcoholic fatty liver disease) che raccoglie i dati ed i campioni biologici dei pazienti affetti da questa patologia (biobanca).

Quali i risultati raggiunti e gli obiettivi?

Abbiamo nuove molecole in studio che sono molto promettenti e da cui ci attendiamo risultati interessanti. Grazie alla ricerca scientifica e alla formazione continua di noi medici, che ci occupiamo di malattie epatiche, siamo in grado di garantire una presa a carico dei pazienti specifica e multidisciplinare, con strumenti diagnostici ed indagini laboratoristiche all'avanguardia.



Dr.ssa med. Manuela Balmelli
Medico accreditato, Epatocentro Ticino
Spec. Medicina Interna Generale

Le attività di formazione

► Incontri formativi

Incontri di aggiornamento e confronto

La Fondazione organizza una serie di incontri di aggiornamento e confronto. Parte delle formazioni, di taglio specialistico, si rivolge agli specialisti del settore e ai consulenti di Epatocentro; altre invece sono appositamente pensate per i medici di famiglia e gli specialisti coinvolti nella cura dei pazienti con problemi epatologici e prevedono l'intervento di specialisti esterni.

Thursday lectures

Incontri in cui il taglio degli argomenti trattati è molto specialistico e con un'impostazione che favorisce il confronto tra i medici interessati e la discussione dei casi clinici.

Quando	Argomento	Relatore
19.01.2023	Presenza in carico del consumo eccessivo di alcool	Dr. med. Alberto Moriggia
16.02.2023	Presenza in carico dell'ipertensione portale	Prof. Dr. med. Andrea De Gottardi, Dr. med. Stefano Cappio
23.03.2023	Il paziente con ittero	Prof. Andreas Kremer Dr.ssa med. Alessandra Cristaudi
11.05.2023	Update AIH	PD Dr.ssa med. Benedetta Terziroli Beretta-Piccoli Prof. Luca Mazzucchelli
19.10.2023	PSC/SC: forme primarie e secondarie	Prof. Dr. med. Luigi Muratori
23.11.2023	Cirrosi epatica 2023: aspetti diagnostici e nutrizionali	Prof. Dr. med. Annalisa Berzigotti
07.12.2023	Update epatite virale	Prof. Dr. med. Darius Moradpour

Medicina delle dipendenze

Incontri incentrati sulle problematiche di dipendenze, addiction e consumi a rischio di alcol, sostanze e medicinali, e sulle dipendenze comportamentali. La formazione è organizzata da Centro Ingrado – Servizi per le dipendenze ed Epatocentro Ticino.

Quando	Argomento
16.05.2023	Addiction
20.06.2023	Farmacologia delle sostanze di consumo
29.08.2023	Cannabis Update
19.09.2023	Dipendenze comportamentali
17.10.2023	Stimolanti e crack, Update per i medici
21.11.2023	Allucinogeni e dissociativi

School of hepatology

Formazioni online che permettono di ascoltare i maggiori esperti svizzeri del settore; la formazione è organizzata dalla SASL (Associazione svizzera per lo studio del fegato). La Fondazione Epatocentro Ticino ne è da sempre una delle sedi in collegamento diretto.

Quando	Tema
13.03.2023	SASL School of Hepatology, Number 39
12.06.2023	SASL School of Hepatology, Number 40
11.09.2023	SASL School of Hepatology, Number 41
11.12.2023	SASL School of Hepatology, Number 42

Expert meeting

Incontri online tra esperti svizzeri nel campo delle malattie autoimmuni del fegato allo scopo di discutere casi clinici e scambiarsi pareri/opinioni.

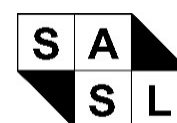
Quando	Tema
07.11.2023	SARS-CoV 2 vaccines in patients with autoimmune liver diseases: Clinical case discussion of Swiss Autoimmune Liver disease Cohort Studies

► Simposio ticinese di epatologia

Dal 2013 il Simposio ticinese di epatologia rappresenta per i medici specialisti e di famiglia una finestra privilegiata sulle ultime novità legate alle malattie che colpiscono il fegato. A presentare le sfide imposte da queste patologie sono personalità di spicco del panorama nazionale ed internazionale che, per l'occasione, condividono i loro studi e i risultati emersi.

Quando	Argomento	Relatore
28.09.2023	Caso Clinico MAFLD	Dr. med. Lorenzo Magenta
	Management of MAFLD 2023	Prof. Dr. med. Andreas Cerny
	Caso Clinico PBC Colangite Biliare Primitiva	PD Dr.ssa med. Benedetta Terziroli Beretta-Piccoli
	PBC Colangite Biliare Primitiva e dintorni	Prof. Dr. med. Marco Carbone
	Caso clinico HCC	Dr. med. Massimiliano Dizonno
	HCC: La prospettiva dell'epatologo	Prof. Dr. med. Markus Heim
	HCC: La prospettiva del chirurgo	Prof. Dr. med. Pietro Majno-Hurst Dr.ssa med. Alessandra Cristaudi

In collaborazione con:



► Swiss Autoimmune Liver Disease meeting

Il congresso svizzero sulle malattie autoimmuni del fegato, che nel 2023 sarà alla sua quarta edizione, unico nel suo genere a livello nazionale, si rivolge a epatologi e immunologi provenienti da tutto il Paese e dall'estero desiderosi di essere aggiornati sugli sviluppi della ricerca di base e delle strategie cliniche volte a combattere le malattie autoimmuni del fegato.

Quando	Argomento	Relatore
21.09.2023	Digital 4th Swiss Autoimmune Liver	
22.09.2023	Disease Meeting	
	Patients' session:	
	Pregnancy	Prof. Dr. med. Michael Heneghan
	Drug side effects	Prof. Dr.ssa med. Maria Isabel Lucena Prof. Dr. med. Raul Andrade
	New Therapies	Prof. Dr. med. Michael Manns
	Basic science sessions:	
	Genetics:	
	Genetics of PBC	Prof. Dr. med. Pietro Invernizzi
	Genetics of PSC	Prof. Dr. med. Tom Karlsen
	Genetics of AIH	Prof. Dr. med. Ynto de Boer
	Inherited immune deficiencies and autoimmunity	Prof. Dr. med. Mike Recher
	Hot topics in autoimmune liver diseases:	
	Cellular therapies	Prof. Dr.ssa med. Maria Serena Longhi
	SARS-CoV-2 and liver autoimmunity	Prof. Dr. med. Gideon Hirschfield

Drug-induced AIH-like DILI	Prof. Dr.ssa med. Maria Isabel Lucena
<hr/>	
Mechanisms of autoimmunity:	
The Long and Latent Road to Autoimmunity	Prof. Dr. med. Eric Gershwin
T cells in autoimmunity	Prof. Federica Sallusto
Viruses and autoimmunity	Prof. Dr. med. Christian Münz
<hr/>	
Clinical sessions:	
Diagnostic dilemmas:	
Radiological clinical case presentation: the diagnosis of PSC	Dr. med. Stefano Cappio and his fellow
Imaging in PSC and ASC	Prof. Dr.ssa med. Annamaria Deganello
Serological case presentation: the diagnosis of AIH	Dr. med. Eric Dayer PD Dr.ssa med. Benedetta Terziroli-Piccoli
Are autoantibodies still useful in the AI era?	Prof. Dr. med. Diego Vergani
<hr/>	
Treatment:	
Novel therapeutic targets for autoimmune cholestatic liver diseases	Prof. Dr. med. Michael Trauner
Treatment of cholestatic pruritus	Prof. Dr. med. Andreas Kremer
Difficult to treat AIH patients	Prof. Dr. med. Ansgar Lohse
<hr/>	
Pediatrics:	
Case presentation	PD. Dr.ssa med. Christiane Sokollik
Sclerosing cholangitis in pediatric IBD patients	Prof. Dr. med. Patrick Van Rheenen

Growing up with autoimmune liver disease: longterm outcome of autoimmune liver disease	Dr.ssa med. Marianne Samyn
--	----------------------------

Checkpoint-inhibitors and the liver

Clinical case presentation	Dr. med. Antonio Galante
----------------------------	--------------------------

Checkpoint-inhibitors-induced liver injury	Prof. Dr.ssa med. Eleonora de Martin
--	---

Liver histology of checkpoint-inhibitors-induced liver injury	Prof. Yoh Zen
---	---------------

Can checkpoint inhibitors be used in patients with autoimmune liver diseases?	Prof. Dr. med. Michael Manns
---	------------------------------

CHAIRS:

PD Dr.ssa med. Benedetta Terziroli-Piccoli, Prof. Dr. med. Andreas Cerny, Prof. Dr.ssa med. Giorgina Mieli-Vergani, Prof. Dr. med. Michael Manns, Prof. Dr. med. Andrea De Gottardi, Prof. Dr.ssa med. Maria Isabel Lucena, Prof. Dr. med. Michael Trauner, Prof. Dr. med. Pietro Invernizzi, Prof. Dr. med. Michael Heneghan, Prof. Dr. med. Andreas Kremer, Prof. Dr. med. Raul Andrade, Prof. Dr. med. Gideon Hirschfield, Prof. Dr. med. Ansgar Lohse, Prof. Federica Sallusto, Prof. Dr. med. Diego Vergani.

► Piattaforma annuale di discussione

La tavola rotonda annuale rappresenta un momento per discutere tematiche legate allo sviluppo dell'eccellenza e della sostenibilità del sistema sanitario ticinese. L'appuntamento è organizzato all'Università della Svizzera italiana, ateneo che, con la nuova facoltà di biomedicina gioca un ruolo sempre più importante in ambito accademico e formativo. Intorno allo stesso tavolo si ritrovano i protagonisti del sistema sanitario locale e nazionale chiamati, per l'occasione, a portare la propria esperienza ed il proprio punto di vista sui temi proposti.

Quando	Argomento	Relatore
14.11.2023	Eliminare una malattia: scelta dall'alto sostenibile per tutti?	
	Diverse malattie sono oggi candidate all'eliminazione a livello mondiale. Obiettivi importanti che fondano su strategie di politica sanitaria intraprese a livello globale che spesso fanno i conti con una buona dose di incertezza e che entrano a volte in tensione con le priorità sanitarie locali. L'eliminazione è la strada giusta? Cosa implicano tali scelte prese a livello globale sulla Svizzera? Come si muove il Ticino? Quando si parla di campagne vaccinali, quali i meccanismi sociali che le fanno funzionare o meno?	Giovanni Pedrazzini , Decano Facoltà di Scienze Biomediche USI; Raffaele De Rosa , Presidente del Consiglio di Stato e Direttore del DSS; Giorgio Merlani Medico cantonale; Lisa Kottanattu , Caposervizio, Pediatria di base e specialistica, Istituto Pediatrico della Svizzera Italiana, EOC; Lorenzo Magenta , Vicedirettore di Epatocentro Ticino; Alberto Moriggia , Direttore sanitario di Ingrado e Medico accreditato di Epatocentro Ticino; Peter Johannes Schulz , Direttore dell'Istituto di Comunicazione sanitaria, Professore Facoltà di Comunicazione, Cultura e Società, USI.

In collaborazione con:



Ente Ospedaliero Cantonale



Università
della
Svizzera
italiana

► Newsletter: Il Bollettino del Fegato

“Il bollettino del Fegato” è la newsletter allestita dalla Fondazione e indirizzata a tutti i medici ticinesi. Essa è appositamente pensata per tenere i medici sempre aggiornati sulle ultime novità in ambito epatologico e sugli incontri in agenda; in ogni edizione un medico specialista presenta un tema in ambito epatologico che viene discusso in dettaglio.

Per riceverla è sufficiente iscriversi online su www.epatocentro.ch.

Quando	Argomento	Autore
10.03.2015	Newsletter #1 - I nuovi farmaci contro l'epatite c	Dr. med. Lorenzo Magenta
04.09.2015	Newsletter #2 - La colangite biliare primitiva	PD Dr.ssa med. Benedetta Terziroli Beretta Piccoli
24.03.2016	Newsletter #3 - Trattamento innovativo dell'ascite	Dr. med. Andrea De Gottardi
19.10.2016	Newsletter #4 - Fegato grasso	Prof. Dr. med. Andreas Cerny
20.07.2017	Newsletter #5 - Epatopatia alcolica	Prof. Dr. med. Alberto Moriggia
23.02.2018	Newsletter #6 - Iperferritinemia nello studio medico	Dr.ssa med. Manuela Balmelli
08.06.2018	Newsletter #7 - Biopsia Epatica	Dr. med. Daniel Hagara
04.12.2018	Newsletter #8 - Il Morbo di Wilson	Dr.ssa med. Antonella Robatto
28.03.2019	Newsletter #9 - L'Epatite E	Dr. med. Lorenzo Magenta
27.01.2020	Newsletter #10 - Encefalopatia epatica	Dr. med. Andrea Griffa
15.07.2020	Newsletter #11 - CEUS (Contrast Enhanced Ultrasound)	Dr. med. Manuel Gobbo
27.01.2021	Newsletter #12 - SARS-Cov2 e fegato	Dr.ssa med. Manuela Balmelli
17.06.2021	Newsletter #13 - L'epatite autoimmune	PD Dr.ssa med. Benedetta Terziroli Beretta Piccoli
09.12.2021	Newsletter #14 - L'Epatite B	Dr. med. Lorenzo Magenta
24.10.2022	Newsletter #15 - Malattie epatiche e abuso di sostanze	Dr.ssa med. Alessandra Bruno
30.03.2023	Newsletter #16 - Fegato grasso: quando preoccuparsi	Prof. Dr. med. Andreas Cerny

► **Ultrasound academy**

Attraverso l'Ultrasound Academy, la Fondazione, che annualmente effettua 2500 ecografie, dal 2019, offre ai medici interessati, corsi di sonografia SGUM (modulo addome) e POCUS. Lo staff dell'Ultrasound Academy della Fondazione è composto da 4 tutor SGUM e 8 medici SGUM. Ci si chinerà su casi ben documentati dal profilo clinico, laboratoristico e spesso anche istopatologico di NAFLD, cirrosi epatica, patologie epatobiliari, lesioni focali epatiche, renali e pancreatiche. Per gli esami sonografici ci si avvarrà di apparecchi ecografici all'avanguardia.

Per informazioni, consultare il sito www.epatocentro.ch/la-fondazione.

► Partecipazione come relatori a simposi e formazioni

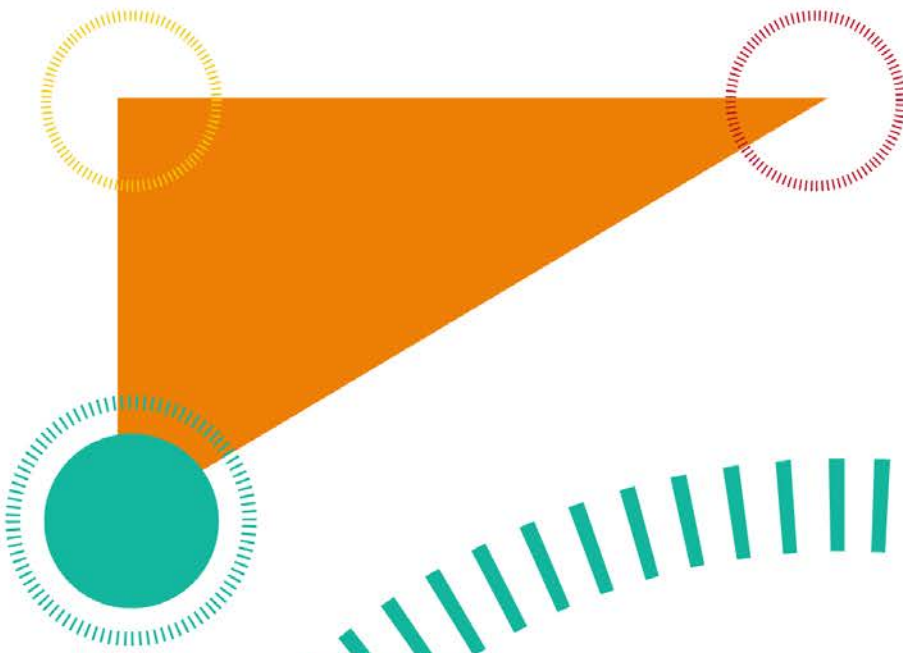
Quando	Argomento	Relatore
19.01.2023	Presenza in carico del consumo eccessivo di alcool	Dr. med. Alberto Moriggia Dr. med. Antonio Galante
04-05.03.2023	Corso SGUM addome per studenti di medicina, USI, Lugano	Dr. med. Daniel Hagara
07.03.2023	Late presenters with hepatitis C: Data from the SAMMSU cohort, SAMMSU General assembly – Sponsors' meeting 2023, Basel	Dr. med. Alberto Moriggia
13.03.2023	Vaccination in chronic liver disease and transplantation, SASL >School of hepatology	Prof. Dr. med. Andreas Cerny
13.03.2023	Corso POCUS urgenza per studenti di medicina, USI Lugano	Dr. med. Daniel Hagara Prof. Dr. Judith Wytttenbach
20.03.2023	Corso POCUS urgenza per studenti di medicina, USI Lugano	Dr. med. Daniel Hagara Prof. Dr. Judith Wytttenbach
17.04.2023	Occhio al foie gras, Clinical Happy Hour, Clinica Luganese Moncucco	Dr. med. Lorenzo Magenta
08.05.2023	Corso POCUS urgenza per studenti di medicina, USI Lugano	Dr. med. Daniel Hagara Prof. Dr. Judith Wytttenbach
11.05.2023	Update Epatite autoimmune	PD Dr.ssa med. Benedetta Terziroli Beretta- Piccoli Prof. Dr. med Luca Mazzuchelli
15.05.2023	Corso POCUS urgenza per studenti di medicina, USI Lugano	Dr. med. Daniel Hagara Prof. Dr. Judith Wytttenbach

25.05.2023	Bevande alcoliche: sappiamo cosa consumiamo? Convegno Stress e alcol, Campus SUPSI/USI Viganello	Dr. med. Alberto Moriggia
02-03.06.2023	Current and future challenges in the management of liver diseases, Lugano	Prof. Dr. med. Andreas Cerny
03.06.2023	Corso POCUS urgenza, USI, Lugano	Dr. med. Daniel Hagara
24.08.2023	Corso refresh SGUMSI, USI, Lugano	Dr. med. Daniel Hagara
16.09.2023	Corso per Peertutors SGUM, USI, Lugano	Dr. med. Daniel Hagara Prof. Dr. Judith Wytttenbach
21-22.09.2023	Serological case presentation: the diagnosis of AIH, Swiss Autoimmune Liver disease Meeting, Lugano	PD Dr.ssa med. Benedetta Terziroli-Piccoli
21-22.09.2023	Swiss Autoimmune Liver disease Meeting, Lugano	Prof. Dr. Med Andreas Cerny; PD Dr.ssa med. Benedetta Terziroli-Piccoli
23.09.2023	Corso per Peertutors SGUM, USI, Lugano	Dr. med. Daniel Hagara Prof. Dr. Judith Wytttenbach
28.09.2023	Caso clinico MAFLD, Simposio ticinese di Epatologia 2023, Manno	Dr. med. Lorenzo Magenta
28.09.2023	Management of MAFLD 2023, Simposio ticinese di Epatologia 2023, Manno	Prof. Dr. med. Andreas Cerny
28.09.2023	Caso Clinico PBC Colangite Biliare Primitiva, Simposio ticinese di Epatologia 2023, Manno	PD Dr.ssa med Benedetta Terziroli Beretta-Piccoli
11.10.2023	Foie gras e dintorni, 21° corso di aggiornamento per il medico di base, Palazzo dei Congressi, Lugano	Dr. med. Lorenzo Magenta
11.11.2023	Corso refresh SGUMSI, OSG Bellinzona	Dr. med. Daniel Hagara
13.11.2023	Corso POCUS urgenza per studenti di medicina, USI Lugano	Dr. med. Daniel Hagara Prof. Dr. Judith Wytttenbach

14.11.2023	Verso la fine dell'epatite con un gioco di squadra, 9 ^a Edizione Piattaforma Sanità, USI Lugano	Dr. med. Lorenzo Magenta Dr. med. Alberto Moriggia
16-18.11.2023	Diagnosis and management of overlap syndromes, 6th SASL Postgraduate course 2023	PD Dr.ssa med Benedetta Terziroli Beretta-Piccoli
18.11.2023	Successes in harm reduction implementation: Lessons from Switzerland, INHSU 2023, Geneva	Dr. med. Alberto Moriggia
20.11.2023	Corso POCUS urgenza per studenti di medicina, USI Lugano	Dr. med. Daniel Hagara Prof. Dr. Judith Wytttenbach
22.11.2023	Invecchiamento nei pazienti dipendenti, Formazione Psichiatria OMCT, Manno	Dr. med. Alberto Moriggia
04.12.2023	Corso POCUS urgenza per studenti di medicina, USI Lugano	Dr. med. Daniel Hagara Prof. Dr. Judith Wytttenbach
11.12.2023	Corso POCUS urgenza per studenti di medicina, USI Lugano	Dr. med. Daniel Hagara Prof. Dr. Judith Wytttenbach
14.12.2023	Corso POCUS urgenza per medici, Clinica Luganese Moncucco	Dr. med. Daniel Hagara

03

LA FONDAZIONE



1. Chi siamo

- ▶ Le persone
- ▶ L'organizzazione

2. Come agiamo

- ▶ Strategia di presa a carico e cura del paziente
- ▶ Gli strumenti di implementazione

3. I nostri partner

- ▶ Sponsor
- ▶ Finanziatori
- ▶ Collaborazioni

Chi siamo

► Le persone

I MEDICI

- Prof. Dr. med. Cerny Andreas
- Dr.ssa med. Balmelli Manuela
- Dr.ssa med. Barda Beatrice
- Dr.ssa med. Besso Gea
- PD. Dr. med. Bihl Florian
- Dr.ssa med. Bruno Alessandra
- Prof. Dr. med. De Gottardi Andrea
- Prof. Dr. med. Garzoni Christian
- Dr. med. Griffa Andrea
- Dr. med. Hagara Daniel
- Prof. Dr. med. Dr. pharm. Krähenbühl Stephan
- Dr. med. Magenta Lorenzo
- Dr. med. Malino Donald
- Dr. med. Mazzella Natalia
- Dr. med. Moriggia Alberto
- Dr. med. Nessi Mauro
- Dr.ssa med. Robatto Antonella
- Dr. med. Schwarzenbach Hans-Rudolf
- PD. Dr.ssa med. Terzioli Beretta-Piccoli Benedetta

IL TEAM OPERATIVO

- Prof. Dr. med. Cerny Andreas, Direttore
- Dipl. farm. fed. ETH, Bissig Maurizia, Responsabile operativa Fondazione
- PhD Dr.ssa med. Barda Beatrice, Medico ricercatore
- Dipl. chimico-farm., De Luca Chiara, Coordinatrice studi clinici
- Dr. med. Malino Donald, Medico ricercatore
- Dr.ssa med. Mazzella Natalia, Medico ricercatore
- Dipl. farm. fed. ETH, Bissig Maurizia, Farmacista
- Biol. Dipl., Di Bartolomeo Claudia, Data manager
- Biol. Dipl., Forlenza Rossella, Data manager-Coordinatrice studi clinici
- Messina Paola, Coordinatrice studi clinici

IL CONSIGLIO DI FONDAZIONE

- Prof. Dr. med. Beer Jürg-Hans
- Prof. Dr. med. Bianchetti Mario
- PD Dr. med. Bihl Florian
- Prof. Dr. med. Candinas Daniel
- Avv. Pelli Fulvio

Chi siamo

► L'organizzazione

Consiglio di Fondazione

Definisce gli indirizzi strategici della Fondazione, offre spunti e dona impulso alla sua attività.

Direzione Clinical Trial Unit (CTU)

Composta da direttore e responsabile operativo della Fondazione, valuta la rilevanza scientifica di ogni singolo progetto di ricerca e ne verifica la fattibilità dal punto di vista esecutivo.

Comitato etico cantonale, Swissmedic

Autorità sanitarie che valutano l'eticità, la rilevanza scientifica e la correttezza formale e autorizzano l'esecuzione degli studi clinici.

Controlling, gestione RU

Si occupa del controllo dei fondi raccolti e del loro impiego in linea con gli obiettivi/intenti definiti.

Sponsor privati e pubblici

Elargiscono contributi a sostegno di progetti di ricerca specifici come pure a favore di progetti/attività di formazione mirati.

Epatocentro Ticino SA

Partner dal punto di vista medico e paramedico che collabora alla esecuzione degli studi clinici della Fondazione.

Staff CTU

Garantisce l'operatività della Fondazione, ovvero la corretta esecuzione degli studi di ricerca in conformità alle norme GCP.

Pazienti

Punto focale dell'operato della Fondazione.

Clinica Luganese Moncucco

Partner per progetti di ricerca che prevedono ricoveri.

Come agiamo

► Strategia di presa a carico e cura del paziente

7 obiettivi per una migliore presa a carico del paziente

La complessità della situazione ticinese ha portato la Fondazione Epatocentro Ticino a studiare una strategia che permetta ai pazienti affetti da patologie epatiche di ottenere la miglior presa a carico possibile da parte dei migliori specialisti presenti sul territorio ticinese. La strategia che la Fondazione sta portando avanti, con la quotidiana collaborazione e l'esperienza dei medici di Epatocentro Ticino, prevede 7 diversi obiettivi:

Obiettivo	Descrizione
1. Consolidamento ed estensione del modello operativo "Hub and spoke"	Questo modello organizzativo parte dal presupposto per cui determinate condizioni e malattie complesse necessitano di competenze specialistiche e costose che non possono quindi essere assicurate in modo diffuso e capillare su tutto il territorio. Per questo motivo tale organizzazione prevede la concentrazione della casistica più complessa in un limitato numero di sedi Hub (centri di eccellenza, nel nostro caso nella sede di via Soldino 9 a Lugano) e di centri periferici Spoke (nel nostro caso le sedi esterne di Locarno, Bellinzona, Biasca, Taverne, Chiasso) dove vengono gestiti i pazienti che non superano una certa soglia di complessità. Il termine "Hub and Spoke" deriva dall'aeronautica.
2. Creazione di programmi chiari e standardizzati	Creare una serie di procedure operative standardizzate e ben definite basate su linee guida nazionali ed internazionali, ma anche implementare un programma che possa fornire dei chiari percorsi terapeutici per i pazienti cronici, parallelamente ad un'efficace farmacovigilanza, nonché garantire che tutti i pazienti vengano seguiti nel follow-up in base alla loro specifica situazione utilizzando i più recenti standard di qualità.
3. Sviluppo di un database dei pazienti	Sostenere e coordinare l'implementazione di un database che permetta di raggruppare i pazienti secondo diagnosi, trattamenti, esiti, ma anche in grado di elaborare dati relativi all'utilizzo delle risorse. Così facendo, sarà possibile analizzare uno spaccato della realtà ticinese sotto molteplici aspetti con uno strumento preciso e sempre aggiornato, adeguato ai bisogni specifici di un centro specialistico.

4. Misure a garanzia di qualità e sicurezza delle cure	Regolari incontri a tema clinico; conferenze dedicate ad incidenti critici; formazioni specifiche destinate ai medici ed al personale paramedico. In collaborazione con Epatocentro Ticino vengono inoltre definiti gli indicatori e monitorata la qualità delle cure nelle differenti tipologie di paziente, eseguendo regolari misurazioni del grado di soddisfazione del paziente come pure dei medici rispetto ai servizi offerti da un centro specialistico.
5. Partecipazione a studi epidemiologici esistenti	Partecipare a studi epidemiologici esistenti (Coorte svizzera per l'Epatite B, per l'Epatite C, Coorte Svizzera dei trapianti, etc.) e sviluppare progetti ad essi correlati, collaborare alla creazione di registri internazionali (International Autoimmune Hepatitis Group IAIHG, European Reference Network for Rare Liver Diseases ERN-Rare-Liver) nonché partecipare alla strategia nazionale per la lotta all'epatite B e C (http://www.hepatitis-schweiz.ch/en/why-a-hepatitis-strategy) collaborando attivamente alle iniziative promosse.
6. Sostenere la creazione di nuovi studi di Coorte	Promozione e creazione di coorti per la Colangite biliare primitiva (PBC), per la Colangite sclerosante primitiva (PSC), per l'Epatite autoimmune (AIH), e per la malattia da fegato grasso (NAFLD) coinvolgendo gli altri centri epatologici a livello nazionale, nonché partecipare a studi come lo Studio di coorte svizzero per l'Epatite B, l'Epatite C, lo studio di coorte SAMMSU per la gestione delle conseguenze mediche dell'uso di sostanze.
7. Creazione di Biobanche certificate e collaborazione a livello internazionale	Biobanche, strutture certificate create per raccogliere, conservare e gestire campioni di materiale biologico e dati clinici di pazienti per poi renderli disponibili per la ricerca clinica al fine di dare delle spiegazioni scientifiche e trovare dei possibili rimedi a determinate malattie quali ad esempio Colangite biliare primitiva (PBC), Colangite sclerosante primitiva (PSC) Epatite autoimmune (AIH) e COVID-19. La Biobanca AILD e la Biobanca COVID-19 della Fondazione, uniche nel loro genere in Svizzera, sono presenti sulla piattaforma internazionale ed accessibili a ricercatori di tutto il mondo.

► Gli strumenti di implementazione

Blaubuch

L'Institute of Medicine (USA) definisce le linee guida come raccomandazioni di comportamento clinico, prodotte attraverso un processo sistematico, aventi lo scopo di assistere medici e pazienti nel decidere quali siano le modalità assistenziali più appropriate in determinate situazioni cliniche.

La Fondazione Epatocentro Ticino crede nell'importanza di una serie di linee guida basate su evidenze scientifiche e, da anni, sta portando avanti un progetto atto a stilare le principali raccomandazioni nella presa a carico di pazienti affetti da specifiche patologie.

In tal senso, il Blaubuch fornisce indicazioni per la presa a carico dei pazienti affetti dalle seguenti patologie:

HBV	Trombosi Venosa	CEUS	Epatite Autoimmune
Epatite E	Epatite D	Lesioni epatiche focali	Colangite Biliare Primitiva
Complicanze della cirrosi	Iperferritinemia	Colangite Sclerosante Primitiva	Morbo di Wilson
Epatocarcinoma e nuove terapie	Trapianto epatico	Aggiornamento HCV	Aggiornamento terapia epatite C
Aumento test epatici	ASH Epatopatica Alcool-Correlata	NAFLD/NASH	Malattie epatiche professionali
Cisti pancreatiche	Epatite A	Epatopatia da farmaci	Epatopatia in gravidanza
Paracentesi Ipertensione portale - Baveno VII 2022	Biopsia epatica	Malattie genetiche colestatiche	Sindrome Epatorenale
Ipertensione portale - Baveno VII	Valutazione del paziente epatopatico	Deficit di alfa-1 antitripsina	

Linee guida e conferenze pubbliche rivolte ai pazienti

La Fondazione Epatocentro Ticino realizza inoltre una serie di documenti rivolti alla popolazione nei quali si illustrano in modo chiaro aspetti medici ed indicazioni utili per la vita quotidiana di chi deve convivere con alcune patologie epatiche, ed organizza conferenze pubbliche su temi specifici.

I nostri partner

▶ Sponsor

ABBVIE AG ▶ ADVANZ PHARMA ▶ CURATIS AG ▶
BRISTOL MYERS ▶ SQUIBB SA ▶ ZUR ROSE SUISSE AG ▶
IDEOGEN AG ▶ EISAI PHARMA AG ▶ GILEAD SCIENCE
SWITZERLAND ▶ DR. FALK PHARMA AG ▶ GFP
MEDICONSUL ▶ ROCHE PHARMA (SCHWEIZ) AG ▶
CLINICA LUGANESE MONCUCCO ▶ PFIZER ▶ MEDISYN
SA ▶ MIRUM PHARMACEUTICALS ▶ RUWAG

► Finanziatori


MERCK SHARP&DOHME ► COORTE SHCS ► COORTE
SCCS ► FONDO NAZIONALE SVIZZERO PER LA
RICERCA ► FORMVI – FONDAZIONE PER LA RICERCA
SULLE MALATTIE VIRALI ► GLAXO SMITHKLINE ►
INTERCEPT PHARMA SWITZERLAND ► MEDISYN SA ►
NOVARTIS PHARMA SCHWEIZ AG ► SAMMSU – SWISS
ASSOCIATION FOR THE MEDICAL MANAGEMENT IN
SUBSTANCE USERS ► BRISTOL MYERS SQUIBB SA
► GENFIT SA ► DR. FALK PHARMA ► MADRIGAL
PHARMACEUTICALS INC. ► PHADIA GMBH
► SOSTENITORI PRIVATI ► EUROIMMUN
► GENKYOTEX SA

► Collaborazioni

CENTRE HOSPITALIER UNIVERSITAIRE VAUDOIS (CHUV)
► CENTRE SUISSE DES MALADIES DU FOIE DE L'ENFANT, HÔPITAUX UNIVERSITAIRES DE GENÈVE (HUG) ► HÔPITAUX UNIVERSITAIRES DE GENÈVE (HUG)
► CLINICA LUGANESE MONCUCCO ► KINDERKLINIK, INSELPITAL BERN ► ENTE OSPEDALIERO CANTONALE (EOC) ► CITTÀ DI LUGANO ► EOLAB ISTITUTO DI MEDICINA DI LABORATORIO ► ISTITUTO DI RICERCA IN BIOMEDICINA (IRB) ► ISTITUTO CANTONALE DI PATOLOGIA ► KANTONSSPITAL BASELSTADT
► KANTONSSPITAL GRAUBÜNDEN ► KING'S COLLEGE HOSPITAL – LONDRA ► KANTONSSPITAL ST. GALLEN
► OSTSCHWEIZER KINDERSPITAL ► UNIVERSITY OF MILAN–BICOCCA, OSPEDALE SAN GERARDO
► LUZERNER, KANTONSSPITAL KINDERSPITAL
► UNIVERSITÀ DELLA SVIZZERA ITALIANA (USI)
► HEPATITIS SCHWEIZ ► SWISS ASSOCIATION FOR THE STUDY OF THE LIVER (SASL) SCUOLA UNIVERSITARIA PROFESSIONALE DELLA SVIZZERA ITALIANA (SUPSI) ► UNIVERSITÄTS–KINDERSPITAL ZÜRICH (USZ) ► UNIVERSITÄTS–KINDERSPITAL BEIDER BASEL (UKBB) ► INGRADO ► ANTENNA ICARO ► LABORATORIO UNICO METROPOLITANO (LUM), OSPEDALE MAGGIORE, BOLOGNA

▶ Altre collaborazioni

KLINIK FÜR KINDER- UND JUGENDMEDIZIN –
KANTONSSPITAL WINTERTHUR ▶ KANTONSSPITAL
WINTERTHUR ▶ GASTROENTEROLOGIE UND
HEPATOLOGIE, CLARUNIS – UNIVERSITÄRES
BAUCHZENTRUM, BASEL ▶ EUROPEAN REFERENCE
NETWORK (ERN RARE-LIVER) ▶ EUROPEAN
ASSOCIATION FOR THE STUDY OF THE LIVER (EASL)
▶ AMERICAN ASSOCIATION FOR THE STUDY OF THE
LIVER (AASLD) ▶ SWISS SOCIETY FOR ALLERGOLOGY
AND IMMUNOLOGY (SSAI) ▶ INTERNATIONAL
AUTOIMMUNE HEPATITIS GROUP (IAIHG)
▶ INTERNATIONAL PRIMARY SCLEROSING
CHOLANGITIS STUDY GROUP (IP-SCSG),
▶ SWISSHEPA ▶ SWISS SOCIETY FOR ULTRASOUND
IN MEDICINE (SGUM) ▶ SWISS TRANSPLANT COHORT
(STCS) ▶ SAMMSU – SWISS ASSOCIATION FOR THE
MEDICAL MANAGEMENT IN SUBSTANCE USERS
▶ SWISS HIV COHORT (SHCS)



A tutti coloro che hanno
sostenuto le attività della
Fondazione vanno i nostri
più sinceri e sentiti
ringraziamenti!

GRAZIE DI CUORE!

PER SCOPRIRE COME SOSTENERE LA FONDAZIONE SCRIVA A maurizia.bissig@hin.ch
OPPURE CHIAMMI IL NUMERO *+41 91 910 65 70*

Per rimanere aggiornati

La Fondazione è presente sui canali social con un'intensa attività che permette ai propri follower –ormai più di 1'000– di rimanere aggiornati sulle notizie, le attività ed i risultati della ricerca nonché gli appuntamenti formativi proposti dalla Fondazione. Il sito resta allo stesso tempo punto di riferimento per tutti coloro che, a vario titolo, sono interessati alle malattie del fegato.



Sito web

www.epatocentro.ch/it/La-Fondazione



Pagina Facebook

www.facebook.com/FondazioneEpatocentroTicino



Pagina LinkedIn

www.linkedin.com/company/fondazione-epatocentro-ticino



Pagina Instagram

www.instagram.com/fondazione_epatocentro_ticino/



Newsletter – Il bollettino del fegato

www.epatocentro.ch

